

Enna: Quando la Fede fa Acqua



Quando la Fede fa Acqua

di Massimo Castagna

Dopo sette anni e mezzo di pubblicazioni ininterrotte Dedalo cambia all'ultimo momento la copertina e rivoluziona il giornale perché la notizia è grossa, di quelle che non si possono rimandare al prossimo numero.

I tempi cambiano, eccome se cambiano. Dopo oltre 200 anni la processione del Venerdì Santo viene annullata, cancellata causa pioggia. Roba da non crederci, ma è così. Migliaia di fedeli apprendono la notizia, con un passa parola, con grande sgomento e disappunto. Migliaia di turisti giunti ad Enna con camper ed autobus fanno a gara per capire come mai la processione è stata annullata.

Difficile dare loro una spiegazione che quanto meno possa salvare la faccia della città. Annullata anche la diretta televisiva. "Il collegio dei rettori alla unanimità - ha commentato Ferdinando Scillia, presidente del Collegio - ha deciso di annulla-

re la processione per salvaguardare la salute dei confrati, che nel momento aggregativo al Duomo erano già inzuppati d'acqua. In un sopralluogo alle 18,15 la pioggia battente ci ha fatto prendere questa decisione che riteniamo responsabile." Decisione legittima, ma fortemente discutibile, che lascia ampio spazio ad una serie di considerazioni.

Che le condizioni meteo non fossero delle migliori lo si sapeva da tempo. Come mai allora il collegio dei rettori non si è avvalso del servizio meteo della provincia per sapere minuziosamente lo sviluppo delle condizioni meteorologiche? Oppure, perché attraverso internet non si è dato uno sguardo alle previsioni ora per ora? Noi solo per curiosità lo abbiamo fatto e le previsioni davano cielo nuvoloso, ma senza pioggia già a partire dalle ore 19, quando la processione avrebbe dovuto avere inizio. Se al momento del concentramento diluviava, come mai gli organizzatori non hanno pensato di evitare le processioni delle Ore fino al duomo, dando appuntamento a tutti nella chiesa madre, evitando così che i confrati si inzuppassero?

Da quando si possa ricordare per il Venerdì Santo rare volte c'è stata una serata decente, anzi spesso una sottile pioggerella, la nebbia, e a volte anche la neve hanno accompagnato il feretro del Cristo Morto per tutta la durata della processione.

Con quante istituzioni il collegio dei rettori si è consultato prima di prendere una simile decisione? Già, perché abbiamo il sospetto che il Collegio, unico responsabile dell'organizzazione, ha preso una decisione molto affrettata, fregandosene delle conseguenze e ripercussioni che tale decisione avrebbe potuto avere.

Così dopo due secoli la storica, mistica e suggestiva processione del Venerdì Santo viene annullata causa pioggia; chissà le risate che si staranno facendo in tutta la Sicilia, per non essere molto pessimisti. Sì, perché nel resto dell'isola, dalle informazioni in nostro possesso, non ci risulta che sia stata annullata alcuna manifestazione, nonostante la inclemenza del tempo.

Ma quello che ci lascia davvero sgomenti è il significato del Venerdì Santo che non solo non è stato

compreso, ma addirittura dimenticato: dove sono finiti valori irrinunciabili come la Fede, la Sofferenza, il Sacrificio? Ogni confrate indossa un abito sacro, rappresenta una confraternita fatta di storia e tradizione. Chi indossa il vestiario sacro lo fa perché ci crede, per un voto, per un qualsiasi motivo che abbia le caratteristiche del misticismo, dell'impalpabile, del sovranaturale.

Ecco, al Collegio dei Rettori, forse è mancata la fede in Dio, quella che avrebbe dovuto far dire loro "Sfiliamo lo stesso, tanto il tempo si metterà al meglio così come il Cristo Morto ha sempre voluto"

La fede è anche sofferenza e se per una volta ci si bagna, non sarà poi la fine del mondo, anche a costo di una influenza che ci tiene a letto per qualche giorno. "se un uomo non è disposto ad affrontare qualche rischio per le sue opinioni, o le sue opinioni non valgono niente, o non vale niente lui" prendendo a prestito il famoso detto di Ezra Pound.

I tempi cambiano, eccome se cambiano. Chissà i nostri avi come si staranno rivoltando nella tomba.



IL FORUM

Amministrare è difficile se ognuno gioca per sé

Sindaco e Vice Sindaco sono stati ospiti del nostro forum. Temi forti, diretti, a raffica, senza giri di parole, tanto per capire cosa avevano da dire a proposito delle tante polemiche di questi giorni, che manco a dirlo riportano sempre ai difficili rapporti che Amministrazione e Consiglio Comunale vivono oramai da anni. Una divaricazione così forte da far pensare ad uno scontro istituzionale senza precedenti e senza paragoni.

La particolarità rispetto al passato è quella, che stavolta non si tratta della classica contrapposizione fra Amministrazione ed opposizione, ma di una lotta senza esclusione di colpi con la stessa maggioranza, la quale a sua volta si contrappone a se stessa, si scompone, si scinde, determinando maggioranze variabili con pezzi di opposizione, che a loro volta seguono lo stesso percorso. Un guazzabuglio inestricabile, irrecuperabile,

come dicevamo, senza precedenti, che fa navigare a vista, generando instabilità e continue fibrillazioni. Fare oggi il quadro degli equilibri in ragione delle forze in campo è impossibile: la Giunta di fatto non ha più maggioranza, ma nemmeno opposizione, che fra indipendenti e travasi interni si è praticamente ridotta ad un ruolo da comparsa, fatta eccezione per qualche presenza che bene o male cerca di fare quello che può.

Vogliamo essere buoni: su 30 Consiglieri ci saranno almeno una decina di partiti, ognuno gioca per sé, è diventato un partito a sé. Sarà stato per un difetto di comunicazione interna, sarà stato per il dissesto che non ha consentito alcuna forma di programmazione a breve, sarà stato per la rigidità della prima Giunta Agnello, sarà stato per quello che si vuole, ma la situazione ad anno dalle elezioni è di quelle destinate a lasciare

una traccia indelebile e purtroppo nel peggio del peggio. Un drammatico blocco amministrativo con un Consiglio magmatico, litigioso, diretto con molta incertezza, che non ha nulla da discutere perché la Giunta non produce, ma che non si sforza nemmeno di rendersi sostitutivo, come invece in passato è più volte avvenuto. Il problema è più grande di quanto si pensi ed è forse quello che di tutto il dibattito merita, come stiamo facendo, un commento particolare.

Dal '94 data a cui risale l'elezione diretta del Sindaco la questione è stata sempre delicatissima, aggravata dalla mancanza di una maggioranza che accompagnasse l'Amministrazione, cosa che con l'elezione di Rino Agnello sembrava finalmente superata, nonostante noi lo avessimo più volte avvertito sulle enormi difficoltà che avrebbe dovuto affrontare per mantenere salda una maggioranza così larga, i cui equilibri interni anziché semplificarsi con la nascita del PD si sono invece

complicati fino all'inverosimile. Bene che fare perché il futuro sia diverso? I partiti sapranno selezionare la propria classe politica partendo dalla formazione delle liste? Sapranno cioè resistere alla tentazione di inserire chiunque, purché questo abbia una bella e grande famiglia? Lo sapranno fare anche a costo di perdere? Gli interrogativi ampiamente condivisi da tutti portano come è normale a risposte differenti.

Peppe Petralia non ci crede, il Sindaco abolirebbe le preferenze consentendo ai partiti di proporre solo chi è nelle condizioni di contribuire veramente, insomma la questione è di quelle che non lascia scampo ed è meglio, come già dal nostro forum appare, che tutti i nodi vengano sciolti prima che vengano al pettine, per quanto ci riguarda è venuto il momento di rischiare, di avere coraggio, l'interesse è quello della Città, del suo futuro: "E' meglio perdere che vincere male".

Dario Cardaci

IL RESOCONTO

Agnello (Sindaco di Enna): "il giudizio complessivamente è molto positivo" Petralia (Vice Sindaco di Enna): "l'ottimismo ci fa sperare"



Sono trascorsi sei mesi dall'insediamento della nuova Giunta del Comune di Enna e si pone l'esigenza da parte dei cittadini di conoscere e sapere come sta operando la Giunta e quali sono i programmi a breve termine.

Per iniziare una domanda al Signor Sindaco a cui chiediamo un giudizio complessivo di questi sei mesi di attività amministrativa.

Agnello: "Il giudizio complessivamente è molto positivo, anche se non amo parlare di sei mesi e di nuova e vecchia giunta. Con energie nuove e diverse ma sempre idonee e adatte abbiamo portato a termine buone cose sempre nella direzione del raggiungimento degli obiettivi che ci siamo prefissati."

Che cosa prevede il programma dell'amministrazione per i prossimi mesi e sino al completamento della legislatura?

Petralia: "Noi siamo la continuazione della prima Giunta Agnello ed operiamo sapendo bene che la prima giunta ha fronteggiato una crisi del Comune mai esistita prima. In quella fase così drammatica il Sindaco ha amministrato

con coraggio a costo di una forte impopolarità, avendo trattato questioni relative al bilancio da risanare, al pagamento dei debiti, ed al deficit che si è accumulato negli anni. Certamente sono operazioni che si fanno nel palazzo e ti impediscono di avere una visibilità all'esterno. Noi ci siamo inseriti nella fase conclusiva del risanamento del bilancio e intendiamo amministrare con nuove energie e non in contrapposizione, e con parsimonia dobbiamo tenere conto della necessità del territorio perché nel frattempo si sono evoluti i sistemi economici, produttivi e sociali. Però, nonostante l'esito finale è importante che ci siano delle regole. Chi ha la responsabilità di approvarlo, si deve assumere la responsabilità piena e totale delle dichiarazioni; anziché innescare sospetti, è necessario riflettere di più."

Dall'opposizione giungono critiche secondo le quali in commissione l'assessore si sia visto poche volte ed il PRG non riesce ad uscire dalla commissione perché i tecnici interessati non vanno in commissione. Agnello: "A me risulta invece che si sono consumate

decine di riunioni di Commissioni Consiliari e Consigli Comunali. Si devono evitare gli abili e se ci sono delle incompatibilità bisogna fare chiarezza su chi deve approvarlo in aula. E poi cercare di rinviare, prima ancora della discussione, credo che sia un cattivo servizio alla cittadinanza."

E' stato affermato che v'inserte alla fine della fase critica che ha contrassegnato i primi 3 anni di amministrazione. Possiamo guardare con ottimismo e sfatare la solita frase che soldi non ce ne sono.....? Petralia: "L'ottimismo ci fa sperare. Non era presumibile che in 3

anni si riuscisse positivamente, eppure l'Amministrazione Agnello è riuscita. L'ottimismo è determinato dal fatto che abbiamo un bilancio responsabile. Ma ciò non significa che è un bilancio ricco. Non di meno con le poche risorse che riusciremo a rilevare dal prossimo bilancio, perseguiremo gli obiettivi prefissati."

Agnello: "Mi preme dire che siamo obbligati per un paio di anni ad avere bilancio riequilibrato, garantendo la certezza delle entrate ed il rigore della spesa."



Il Sindaco Agnello



Il Vice Sindaco Petralia

(Segue da pag. 2)

Altrimenti il disavanzo sarebbe enorme. Spesso si è portati a pensare che il problema del dissesto siano i debiti, però se non fossimo intervenuti nelle parti strutturali del bilancio a garantire la certezza delle entrate, avremmo continuato a farne altri. Abbiamo evitato la vendita del patrimonio preferendo un intervento nei confronti dell'evasione fiscale ed inseguendo i crediti che il comune aveva. Abbiamo recuperato quasi 6 milioni di euro e sono stati pagati quasi 12 milioni di euro ai creditori. Il Comune ha nelle proprie casse le risorse per continuare a pagare le parti residue ai creditori."

- Cittadini e consiglieri comunali esprimono critiche e malumori e qualche volta attacchi personali nei confronti dell'amministrazione. Non si riesce a capire se si possono considerare critiche costruttive nell'interesse della città o hanno altre esigenze da soddisfare. Vorremo sapere le principali critiche che vi vengono rivolte e come le percepite?

Petralia: "Ho un profondo rispetto nei confronti del Consiglio Comunale e dei Consiglieri, di tutte le loro opinioni, ipotesi e critiche espresse per stimolare l'amministrazione. Qualche dubbio mi viene nel momento in cui dopo 48 ore dall'insediamento, immediatamente, sono iniziate critiche e



I colleghi Castagna, Cardaci, Mellia

attacchi in maniera del tutto immotivata se non per la delusione di un mancato sbocco al percorso politico di qualcuno e per altri motivi che io non voglio pensare e sottolineare. Le principali critiche. In questo momento nella mia mente non riesco a catalogare le critiche. Solo una sommatoria di lamentazioni. A volte sono atteggiamenti che hanno semplicemente il fine di bloccare qualche lavoro d'aula. Alla fine dietro queste critiche non c'è il dato reale."

- La vostra azione può essere vista come una sorta di sufficienza che potrebbe sfociare anche in arroganza?

Petralia: "Questa cosa l'ho letta a proposito di una recente conferenza stampa fatta dai gruppi dell'opposizione. Devo dire che un atteggiamento di sufficienza non c'è stato mai. Il Sindaco e gli altri assessori sono presenti ad ogni Consiglio Comunale. Altre amministrazioni disertano totalmente l'aula consiliare. Dal Consiglio vorremmo avere rispetto per esserci sobbarcati ad amministrare questa città senza nulla pretendere. Non abbiamo nessuna ambizione di carattere politico e stiamo qui a dare una mano al Sindaco Agnello, per completare la bonifica di questo Comune e per il bene della città. Le altre critiche a volte possono essere parole in libertà."

- In quest'ultimo anno si può innescare in modo virtuoso un dialogo che, uscendo dal palazzo, riesca a fare vedere le piccole e grandi cose che noi auspichiamo si facciano in crescendo sulla base degli impegni assunti e dei programmi già avviati dalla precedente amministrazione?

Agnello: " Negli ultimi anni abbiamo assistito ad una crisi dei partiti ed all'interno del consiglio comunale alla fuoriuscita e al rientro di consiglieri comunali dai gruppi consiliari, a gruppi misti, alla celebrazione di congressi in contrapposizione. Una crisi che ha determinato una delegittimazione dei capigruppo e dei segretari di partito, aumentando il distacco con la gente non appassionata a questi temi e da questi comportamenti. La gente vuole che ci sia un consenso in cui si discuta nel rispetto delle parti, con un'opposizione leale e corretta in grado di proporre alternative all'azione dell'amministrazione."

- Per la pianta organica da più parti viene dichiarato che l'amministrazione ha in mente delle variazioni per creare nuove figure e favorire qualcuno di cui si sa nome e cognome?

Agnello: "Il dissesto implica la rideterminazione della Pianta organica. La deliberazione del dissesto ha determinato la messa in mobilità di 20 unità sulla base dell'applicazione di un parametro rigido. Le 20 persone pagate dal ministero per due anni all'80%, se non si trova un ente locale per la mobilità, vanno licenziate. Questa cosa ci faceva paura e abbiamo governato anche questo processo. Abbiamo individuato persone che sarebbero andate in pensione. Noi stiamo cercando di portare funzionalità all'ente con la collaborazione ed il controllo dei sindacati. Non ci sono situazioni clientelari. Aggiungo che vi è il blocco delle assunzioni ed è prerogativa dell'amministrazione riorganizzare gli uffici ed i servizi tenendo conto del personale in servizio e dei posti in organico disponibili per un cambiamento del profilo professionale. Il Comune ha stabilizzato 60 precari."

- Sulla Kronos?

Agnello: "Quando ci siamo insediati erano ancora componenti della cooperativa Kronos. La cooperativa è stata sciolta e ci siamo fatti carico dei 120 lavoratori, per i quali speriamo si possa pervenire ad una stabilizzazione."

Petralia: "Alcune affermazioni danno alla gente l'impressione di chi sa quale intralazzo si stia facendo. Per quanto ci riguarda è un'offesa che non intendiamo assolutamente subire. Ci siamo semplicemente limitati ad individuare alcune emergenze in alcuni settori e dare un indirizzo previo la consultazione dei sindacati. Una semplice individuazione dei punti di crisi con uno spostamento di qualche unità interna senza aggravio di spesa."

- Una città paralizzata dal traffico ove è impossibile circolare, il piano traffico non si riesce ancora ad avviarlo, neanche parzialmente e la questione rifiuti...

Petralia: "Inviteremo i cittadini ad essere un

po' più disciplinati, a non fermarsi e lasciare la macchina di traverso. Con una sola strada il serpentine si blocca nel giro di 5 minuti. Per il controllo del traffico i 21 contrattisti non hanno potuto fare i turni poiché è mancata l'indennità di turnazione. Però stiamo approvando il contratto decentrato con la previsione delle risorse finanziarie necessarie. I vigili sono impiegati con le pattuglie e negli uffici. Per quanto riguarda il piano traffico, dopo averlo varato, pubblicizzato e discusso con la gente, vi è stato un diluvio e la città è rimasta quasi isolata. E' crollata la panoramica. Questo ci pone dei seri problemi. Non possiamo attuare il piano per l'importanza della panoramica. Nella zona monte posso garantire che una volta finiti i lavori nel viale delle Scienze possiamo iniziare tra maggio e giugno la fase sperimentata"

Agnello: "Per il problema dei rifiuti è necessario fare capire ai cittadini che il servizio è obbligatorio, ma non è gratuito. Se siamo convinti di ciò cominciamo a trattare per risolvere il problema."

- Assistiamo ad una situazione politica effervescente. Un' amministrazione che parte con una maggioranza scacciante e si ritrova ad essere virtualmente minoranza. Secondo voi i partiti saranno nelle condizioni di selezionare la classe politica in modo da assestare i propri gruppi consiliari e risultare produttivi per se stessi e per l'amministrazione?

Agnello: "I consiglieri non avendo una classe dirigente di riferimento ed un partito, delegittimano tutto attorno a se e legittimano solo i propri voti che gli servono per riconfermarsi. Nei momenti di difficoltà ci misuriamo con i grandi bisogni della popolazione ed è più

semplice prendere le distanze e cercare di calcolare facili populismi. Il consigliere è autoreferenziale e non si carica della responsabilità del progetto complessivo."

Petralia: "I tanto vituperati partiti della prima repubblica sapevano fare educazione politica e proiettavano nelle istituzioni le proprie classi

dirigenti. Oggi dovremmo farci immediatamente carico di quella che è la crisi dei valori che, esaltando il protagonismo dei singoli, ha pervaso i partiti. Però, non credo che i partiti avranno la forza. Ho grandi difficoltà a crederci."

- Alle primarie del Partito Democratico, lei signor Sindaco, perchè dovrebbe ricandidarsi e, di contro, perchè non dovrebbe riproporre il suo nome?

Agnello: "Non ho ancora valutato, poiché sono impegnato a portare a termine nel modo migliore possibile la legislatura. Ho dimostrato che sono un uomo che rispetta le regole di partito assumendomi la responsabilità. Oggi il mio approccio è molto distaccato ed obiettivo."

Gaetano Mellia



Un momento del forum



Vecchie "bruciature"

Il Sig. Achille Drago denuncia un chiaro esempio di totale mancanza di proattività, di senso civico e di appartenenza. Tutti ricorderanno l'incendio della scorsa estate che causò danni non da poco alle pendici orientali di Enna. Come è possibile che dopo oltre sei mesi, nessuno si sia fatto carico di rimuovere e sostituire i segnali stradali bruciati al bivio Kamut (vedi foto) che sono tali e quali dalla data dell'incendio?

Anche le migliaia di persone che sono venute a vedere i riti della Settimana Santa sono passate da quella strada. Vede, Sig. Drago, l'apatia e il torpore che invade le nostre amministrazioni (Comunale e Provinciale) contagia anche i cittadini, non c'è cosa peggiore dell'abitudine. Per fortuna qualcuno attento come lei riesce ancora ad indignarsi e a segnalare disservizi come questo.



Bivio Kamut

"Strappi" amari

Alcuni ufficiali dell'esercito son venuti in visita ad Enna per guardare, osservare e capire il capoluogo più alto d'Italia. Ovvvia, una toccatina al monumento ai caduti al Castello di Lombardia, ed è qui che arriva la sorpresa: il tricolore che simboleggia il ricordo dei caduti in guerra strappato e a brandelli a fare da indegna cornice allo storico monumento. Qualcuno degli ufficiali borbotta: "ricordare in questo modo chi ha dato la vita per la patria è una grave offesa".

Non sanno però, i nostri ufficiali, che ad Enna è tutto lacerato, abbandonato, degradato, come nel dopoguerra, quando però, almeno le bandiere rimasero lacerate dal valore, di fare quello che si può e tra queste cose un tricolore sempre nuovo lascerebbe contenti in tanti.



Monumento ai Caduti: Il Tricolore

Enna è in continua emergenza, si cerca di fare quello che si può e tra queste cose un tricolore sempre nuovo lascerebbe contenti in tanti.

"Fratture" scomposte

La Nissoria - Agira è un classico esempio di come le strade provinciali siano ridotte. Continuiamo a chiederci che fine abbiano fatto i soldi che il precedente governo nazionale aveva dato per la provincia di Enna (circa 105 milioni di euro) scesi a 40 milioni grazie all'intervento dell'attuale Governo.



A meno che, visto che lo hanno fatto in altri comuni di altre provincie, qualcuno non abbia deciso di ritornare agli infaticabili muli per gli spostamenti quotidiani, solo che in quei comuni di altre provincie li usano per la raccolta dei rifiuti. Sbagliamo, o esiste un parallelismo tra cittadino e rifiuto?



Strada Provinciale Nissoria - Agira

PER LA TUA PUBBLICITÀ SU DEDALO
0935.20914/430004 3389542268

Di Cancro Calogero
Scegli il modo più adatto al tuo carattere, per portare in giro il tuo portatile
Borse Notebook a partire da € 25
Via Messina 75, Enna Tel e Fax 0935-26460 Cell.335-8224250

CARTOLERIA MUSUMECI
Cancelleria - Art. da Regalo
fotocopie - pelletteria
rilegature - plastificazioni
arredamenti per ufficio
ricariche telefoniche
modulistica.....e ancora di più
Piazza A. da Messina Trav. Sott. 94100 Enna Bassa
Tel/Fax 0935.41601 Cell.3386260073

CAF CNA, è di famiglia
730 RED ISE ICI presto e bene
Via Emilia Romagna, 3
94100 Enna
Tel. 0935-502260
0935-511756
Fax 0935-511757
www.cna.en.it
E-mail:enna@cna.it
Numero Verde 800-008899
Nel tuo interesse. Sicuro
www.caf.cna.it



Dalla Sicilia...

L'aranciata senza arance, una regola senza regole

La salvaguardia e sumatori. Chiediamo al governo lo sviluppo delle industrie del e in particolare al Ministro Zaia di Nord-Italia costituiscono, per il difendere l'agricoltura italiana Governo nazionale, un obiettivo informandolo che i prodotti di qua- da raggiungere anche a costo di lità non si trovano solo a Treviso". Se anche la Camera approverà l'articolo tutto ciò sarà permesso zata dalla produzione agrumicola. con conseguenze disastrose per Pochi giorni fa, infatti, il Senato, l'agricoltura dell'isola che, piut- nel recepi- re l'annuale Legge Comunitaria, ha a p p r o v a t o l'art. 21 della stessa, che prevede la possibilità di commercia- lizzare bibite con colore e aroma d'arancia sprovviste della quantità minima di frutta del Bel Paese, dove si raccol- (12%) che la bevanda deve con- tenere.



Lo garantiva una legge del '61, secondo cui "le bevande vendute con denominazioni di fantasia, il cui gusto ed aroma deriva dal contenuto di essenze di agrumi, o di paste aromatiz- zanti di agrumi, non possono essere colorate se non contengono anche succo di agrumi in misura non inferiore al 12%". Il deputato siciliano del Pd, Giovanni Burto- ne, annuncia: "Si tratta dell'enne- simo tentativo di penalizzare la produzione agrumicola italiana a discapito della qualità del prodot- to e della tutela dei cittadini con-

Liborio D. Severino

COMUNICATO COMMERCIALE
 Ai Signori Clienti con lettera del 25 febbraio 2009
 la Ditta **EBERHARD & CO**
 comunica che, tutti gli orologi venduti con **Garanzie non timbrate dal concessionario ufficiale autorizzato EBERHARD & CO. NON SONO RITENUTE VALIDE.**
 Per informazione più dettagliate rivolgersi all'Unico Concessionario Ufficiale Autorizzato **EBERHARD & CO.** presente ad Enna Città in **sede Unica: Gioielleria Gentile di Gentile Maria Piera** Via Roma 353

CENTRO VENDITA E ASSISTENZA TECNICA

 di Russo Aldo
 • PERSONAL COMPUTER
 • COMPONENTI ELETTRONICI
 • ATTREZZATURE DIAGNOSTICHE
 CENTRI DI REVISIONE
 Assistenza iPhone
VIA GIOTTO, 20 - 94100 ENNA BASSA (EN)
 TEL: 0935-20196 Voip: 0935-546637 Fax: 0935-533423
 Cell. 3473799293
 info@rmservicenet.it - www.rmservicenet.it



Enna - Torre di Federico: negligenza pericolosa

Veramente scandaloso il servizio offerto ai turisti, che visitano la nostra terra! All'interno della Torre di Federico, una coppia di tedeschi è rimasta chiusa all'interno della stessa, nel panico più totale, colpendo vigorosamente il portone chiuso a chiave. La fortuna ha voluto che si tro- vassero sul luogo un gruppo di perso- ne, a spasso coi propri cani, tutti forniti dei rispettivi guinzagli, e che udendo le voci ed i colpi dei malcapitati si sono premurati a cercare il custode della villa e non avendolo trovato hanno chiamato più volte le Forze dell'Ordine, che sono accorse rintracciando il custode.

La cosa più grave è che que- sto episodio non è unico, infatti non è la prima volta che persone, anche del luo- go, siano rimaste chiuse all'interno del- le gelide mura della Torre prive di luci, così come all'interno del Castello di Lombardia. I presenti si sono senti- ti tutti in dovere di scusarsi con gli sventurati, sentendosi profondamente indignati per l'accaduto ed adirati per essere rappresentati da un'Amministrazione che appare svogliata nel curare le condizioni dei monumenti presenti e le negli- genze continue e comuni.

E' mai possibile che luoghi di enorme valore culturale rimanga-



Angela Montalto

Vi aspettiamo!!!
 NOI TI COMPILIAMO IL MODELLO 730 CON ESPERIENZA ED AFFIDABILITÀ
GRATUITAMENTE
 NON SOLO 730. GLI ALTRI SERVIZI DI CAAF CONFARTIGIANATO:
 COMPILAZIONE DICHIARAZIONE ISEE
 COMPILAZIONE MODELLO RED, INPS, INPDAP, IPOST
 DETRAZIONE INPS, INPDAP, IPOST
 CALCOLO ICI
 CAAF CONFARTIGIANATO È ANCHE NELLA TUA CITTÀ
Enna Bassa - Via G. Borremans, 53
 Tel. 0935.531905 telefax 0935.20418
Centro Raccolta P. Armerina - Via Mazzini 102
 Tel. 3473185998

CAF ACLI
 Sostienici destinando il 5 per mille utilizzando il C.F. 80053230589
www.caf.acli.it **ACLI. TUTTI I COLORI DEL FARE BENE.**

 • 730 - UNICO - ICI
 • ISE - Per tutti gli usi
 • RED - Pensionati
 • Trasmissioni Telematiche
 • Successioni
Tel. 0935511267 - 199.199.730
Sedi di elaborazione diretta:
Enna-Via IV Novembre 8
Piazza Armerina-Via Carmine 1
Nicosia-Via Peculio 19
Regalbuto-Via Don G.Campione 44
Centri di raccolta:
Calascibetta-Via Roma 52
Pietraperzia-P.za V.Emanuele 16
Aidone-Piazza Umberto
Villadoro-Via Umberto I 43
Centuripe-Via Ruggero 7
Leonforte-P.za Regina Margherita

**Lettera Aperta
 Come morire di Leucemia**

Essere affetti da una malattia terminale, non è solo drammatico perché bisogna combatte- re con la malattia stessa, ma anche perché in una provincia come la nostra non esistono quei servizi che possono alleviare le sofferenze e rendere migliore la qualità della vita per gli ultimi giorni che restano da vivere al malato. Se poi si è affetti di Leucemia le cose sono ancora più complicate.

A Enna non esiste un reparto di Emato- logia, né tanto meno assistenza domiciliare adatta ai leucemici, per cui il malato, che ha bisogno di essere trasportato in ospedale tutte le volte che necessita di trasfusione, in fase terminale tutti i

giorni, non ha alcuna assistenza, ma deve essere trasportato con normali mezzi non sempre adatti al caso. E' anche un problema dove fare le trasfu- sioni...

Al Centro Trasfusionale è presente solo un posto letto, per altro disponibile, in day hospi- tal, esclusivamente dal lunedì a venerdì, dalle 8:00 alle 14:00. Al pronto soccorso, il malato è esposto ad un ambiente in cui ogni tipo di malattia infettiva può essere facilmente trasmessa e questa risulterebbe fatale per un malato immunode presso come nel caso dei leu- cemici.

Anche nel caso di complicazioni non si



dre, affetto di Leucemia Mieloide Acuta dal mese di dicembre e che all'età di 79 anni sta vivendo un calvario dovuto anche alla mancanza di servizi che possano alleviare le sue sofferenze. A Enna non esiste l'ADI (Assistenza Domiciliare Integrata) che ci consentirebbe di fare le trasfusioni a casa e inoltre pur avendo "l'Hospice" pronto, non viene ancora aperto.

Da parte nostra stiamo cercan- do di fare il possibile per alleviare le sofferenze di nostro padre, ma restiamo impotenti di fronte ai problemi che possono e dovreb- bero essere risolti politicamente. Siamo convinti che per nostro padre non sarà possibile avere l'assistenza che le istituzioni do- vrebbero dare a tutti i cittadini,

l'ADI ad esempio funziona in quasi tutte le provin- ce siciliane, tranne che a Enna.

Ci rattrista ancor di più pensare che ci sono tanti malati che non hanno la fortuna di poter avere familiari che possono accudirlo per cercare di alleviare le loro sofferenze così come noi stiamo cercando di fare per nostro padre.

Il nostro appello va dunque a tutte le istituzioni competenti e ai politici di qualsiasi colore e ap- partenenza ideologica, che continuano a litigare per le poltrone dimenticando i problemi veri della società, sperando che nel futuro i malati terminali come nostro padre possano vivere gli ultimi giorni con le minori sofferenze possibili.

Giuseppe Pastorelli

Iniziano i lavori del nuovo CSR

Finalmente dopo anni di attesa sono iniziati i lavori per la costru- zione del nuovo Centro del Consorzio Siciliano di Riabilitazione in Contrada Mugavero. La struttura realizzata dalla Melita Costruzioni, specializzata del settore, prevede la realizzazioni di ampi padiglioni dove saranno allocate le sale di riabilitazione fisioterapia, quelle per la terapia occupazionale, oltre alle sale mediche, per il tempo libero e per le attività dei portatori di handi- cap.

Si tratta questa di una struttura per la quale sia il procuratore del Centro Giuseppe Adamo, che in prima persona si è battuto tantissimo per realizzare l'opera, sia i genitori dei diversamente abili, hanno lottato per anni affinché anche ad Enna sorgesse l'ampio centro che ospita, tra l'al- tro, anche il semitermato.

Attualmente la sede del Csr si trova allocata in alcuni locali annessi alla chiesa di Montesalvo, ma entro un anno, se non vi saran- no intoppi di natura tecnica, i ra- gazzi potranno trovare sistemazio- ne nella nuova ed ampia struttura.

Come si ricorderà circa due anni fa l'area comunale fu asse- gnata al Csr dal consiglio comunale, che con gran- de senso di responsabi- lità, votò alla unanimità la destinazione del terreno.



BLUMAUTO
 vendita auto multimarche
 Via degli Astronauti, 7- 9 -11 - Enna - Tel. 0935 22877

OCCASIONISSIME

Grande Punto 1300 MJ Dynamic 5 Porte Anno 2007 - Km 17895 € 9500

Panda 1200 Dinamic Pack Class Anno 2007 - Km 30000 € 6700

Moltissime altre occasioni su www.blumauto.it

Sostienici destinando il 5 per mille utilizzando il C.F. 80053230589
www.caf.acli.it **ACLI. TUTTI I COLORI DEL FARE BENE.**

 • 730 - UNICO - ICI
 • ISE - Per tutti gli usi
 • RED - Pensionati
 • Trasmissioni Telematiche
 • Successioni
Tel. 0935511267 - 199.199.730
Sedi di elaborazione diretta:
Enna-Via IV Novembre 8
Piazza Armerina-Via Carmine 1
Nicosia-Via Peculio 19
Regalbuto-Via Don G.Campione 44
Centri di raccolta:
Calascibetta-Via Roma 52
Pietraperzia-P.za V.Emanuele 16
Aidone-Piazza Umberto
Villadoro-Via Umberto I 43
Centuripe-Via Ruggero 7
Leonforte-P.za Regina Margherita



Una nuova sfida di Angela Montalto

Per noi una nuova sfida da affrontare, una nuova rubrica per arricchire ulteriormente il suo contenuto ed abbracciare gli interessi dei suoi lettori, affidata a due giovani come noi: Matteo Astorina ed Angela Montalto; una scelta non casuale ma un obiettivo da raggiungere, avvicinare anche i più giovani al patrimonio storico culturale della propria terra! Avremo il piacere di svolgere un ambizioso progetto, camminare tra i sentieri antichi e preziosi di Castrogiovanni fino a giungere all'odierna Enna.

Il compito che ci accingiamo a svolgere è quello di portare all'attenzione di tutti i tanti tesori che appartengono alla nostra città, di cui spesso non si conosce neanche l'esistenza, come ad esempio i pregiati testi custoditi nella Biblioteca Comunale, così come i quadri di Guttuso; le curiosità più bizzarre che risalgono ad una storia ormai trascorsa ed ancora quelle che caratterizzano i tanti personaggi che hanno dato lustro alla cittadinanza come Francesco Paolo Neglia, Nino Savarese, Napoleone Colajanni, Umberto Domina e tanti altri, di cui non ci limiteremo solo ad elencare le numerose opere ma ai quali ci acosteremo tramite la loro quotidianità; indagheremo sui quartieri antichi della città e sulle chiese sconosciute; sulle leggende legate a sotterranei, all'anfiteatro, il foro e la tribuna preesistenti intorno al XVIII secolo; approfondiremo i proverbi che custodiscono in sé le grandi verità di un popolo giungendo alle loro fonti. Buona lettura!

Da Castrogiovanni ad Enna Biblioteca... questa sconosciuta! di Matteo Astorina

La prima puntata della nuova rubrica è dedicata alle biblioteca comunale, ricca, non solo di testi, ma molti dei quali di grandissimo valore. Oggi vi aiutiamo a scoprire i suoi tesori che non tutti conoscono. Per la prima puntata abbiamo invitato Claudia Cozzo, assessore alla cultura del Comune di Enna e la Dott.ssa Maria Sarrafiore, Direttrice della biblioteca. - Quali sono i tesori contenuti nella biblioteca comunale di Enna? Cozzo: "La stanza che mi ospita contiene due quadri di Guttuso chiusi per necessità di sorveglianza e per carenza di personale; si uniscono a questi la presenza dello stemma della città e il telegramma di Mussolini del 1926, quando Enna fu nominata provincia. L'arredamento è completato dai mobili donati dal musicista Francesco Paolo Neglia, assieme al suo pianoforte e al suo violino. Lavoriamo per rendere tutto questo aperto al pubblico."



Da sx la Dott.ssa Maria Sarrafiore e l'Ass. alla Cultura Claudia Cozzo



La biblioteca Comunale

- Per quanto riguarda il patrimonio cartaceo? Sarrafiore: "La biblioteca contiene 77mila volumi, molti piuttosto antichi; i pezzi pregiati sono "la storia di Enna" di Padre Giovanni dei Cappuccini, risalente al 1700, appena restaurato, che contiene scritti e disegni; abbiamo un centinaio di incunaboli stampati del 400-500, dopo l'invenzione della stampa. Poi Cinquecentine, Seicentine e infine il libro rosso, codice penale di Enna del primo Novecento. Tutti accessibili e fotografabili, ma sotto stretto controllo." - Vi sono progetti in atto o futuri per valorizzare questi beni? Cozzo: "Serve un luogo che accolga i quadri e gli oggetti di Neglia; quest'ultimo poi non è conosciuto da tutti e l'interesse non è massimo; il pianoforte è molto usato, il violino meno; noi vogliamo renderli fruibili per le future generazioni e ripristinare le manifestazioni internazionali liriche dedicate al musicista; il progetto è stato mandato alla regione per il relativo finanziamento." - I disagi dei locali e della valorizzazione sono attribuibili ad un fattore economico? Cozzo: "Le risorse economiche sono centrali nell'amministrazione; ma c'è stato un dissesto e le somme destinate alla cultura hanno fatto spazio a elementi primari (le strade, il sociale)." - Quali sono i servizi principali offerti dalla biblioteca? Sarrafiore: "La nostra biblioteca è di tipo tradizionale. Offriamo il servizio di consultazione, prestito libri e interbibliotecario; le sezioni principali variano dalla emeroteca, adulti, ragazzi; promuoviamo visite scolaresche, anche estive e cerchiamo di avvicinare ai libri i ragazzi che sono distratti dal multimediale." - Chi sono gli utenti più assidui? Sarrafiore: "Prima si ci atteneva solo alle classiche ricerche; ora abbiamo pensionati che leggono i giornali, casalinghe che si applicano alla narrativa e anche un buon numero di universitari." - Avete mai stilato un progetto per richiedere i fondi alla Comunità Europea? Cozzo: "I progetti della CEE passano dalla regione; l'attività diretta in Europa è difficile, richiede un personale numeroso e poi i nostri bandi sono regionali." - Che rapporto c'è tra la biblioteca classica e quella multimediale di Enna bassa? Sarrafiore: "All'inizio la Casa di Giufà era una mediateca, poi è stata allestita come biblioteca annessa a laboratori, ascolto musica e internet, rivolta ad un utenza giovanile; non c'è competizione, sono due cose separate." - In conclusione: come avviene la collaborazione tra voi? Cozzo: "I miei collaboratori e funzionari svolgono un ottimo lavoro, mi consigliano e ho fiducia in loro insieme concretizziamo le idee, ben sapendo delle numerose difficoltà da superare".

La versione integrale su www.dedalomultimedia.it



Ecosostenibili di Gianfranco Gravina 4 miliardi di cellulari, a quale prezzo per l'ambiente?

Un recente rapporto dell'ONU ha calcolato che il 61% dei terrestri possiede un telefono cellulare. Ovvero su una popolazione totale di circa 6 miliardi e settecento milioni, almeno 4 miliardi e cento milioni sono "dotati" di apposito apparato telefonico. Un dato che deve far meditare, soprattutto per quanto riguarda il cosiddetto "debito" ambientale delle aziende produttrici. Basti pensare che ancora oggi la quota di apparati cellulari destinati al "riciclo" rappresentano la classica goccia nell'oceano. Ma, per fortuna, alcuni deboli segnali stanno ad indicare una seppur timida inversione di tendenza. Sarà infatti la sempre maggiore sensibilità ambientale di clienti, azionisti e partner industriali, ma le aziende del settore sembrano aver imboccato la strada della ricerca in funzione di una sempre maggiore quota di apparati riciclati.



E in questo senso si riscontrano positivamente anche le iniziative avviate anche dai gestori del servizio di telefonia, a cominciare dal gigante VODAFONE che ha avviato due im-

portanti iniziative. La prima si chiama ECORICARICA, ovvero spendendo sessanta euro di ricarica si devolve un euro al progetto ecologico MyFuture che ha, tra l'altro, fra i suoi obiettivi il finanziamento di pannelli solari in almeno una scuola in ogni regione d'Italia entro i prossimi diciotto mesi. L'altra iniziativa riguarda, per ora, la città di Milano dove sempre la VODAFONE ha aperto il primo negozio interamente dedicato all'ecologia e alla responsabilità sociale, dove è innanzi tutto possibile riciclare i vecchi telefonini.

La stessa Vodafone, illustrando questa iniziativa ha tracciato un primo bilancio della campagna di recupero dei vecchi apparati telefonici, quantificando in ventimila unità già ritirate.

Un po' pochino se si pensa che questo dato corrisponde a circa l'1% del cellulari venduti in Italia, ma da qualche parte bisogna pur cominciare. Intanto l'altra buona notizia è che, a partire dal 2012, le aziende dovrebbero unificare i sistemi di ricarica con un notevole risparmio economico e ambientale.



Risparmio Energetico... di Giuseppe Messina Occhio al modulo

Negli anni novanta, imperversava una pubblicità di un famoso gruppo di viaggi, che lanciò il seguente tormentone: "Turista fai da te?" "Ahi ahi ahi", lo stesso si potrebbe dire per gli impianti fotovoltaici residenziali. Parliamo di moduli o pannelli che volete. Come si fa a distinguere la bontà di un pannello rispetto ad un altro?

Ogni pannello aldilà delle marche presenta una sua scheda tecnica, con le caratteristiche elettriche certificate da dati di prova: potenza nominale; tensione alla massima potenza; corrente di corto circuito; tensione a circuito aperto; etc. etc., tutti valori facilmente interpretabili, almeno per il vostro elettricista di fiducia, ma tutti valori testati a condizioni STC, cioè in condizioni standard, ad una temperatura di 25°C. ad un irraggiamento di 1000 w/mq, dopo di che se avete a che fare con professionisti troverete dei coefficienti legati alla temperatura che vi danno un'idea di quando si riduce la potenza, la tensione, e quindi la produzione di energia del pannello in condizioni di esercizio.

Poiché il contributo del GSE vi sarà erogato in funzione

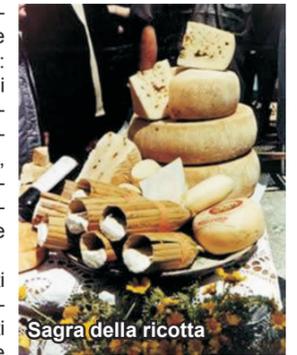
della produzione di energia, a fine lavori il vostro impianto dovrà essere collaudato, con una prova consistente sostanzialmente sulla verifica di produzione di energia dell'impianto in normali condizioni di irraggiamento, almeno 600 W/mq, pretendiate che venga eseguita, e non accontentatevi di una semplice firmetta, su un timbrino, quanto meno fatevi assistervi da un professionista di vostra fiducia, documentato.

Per la garanzia sulla produzione nel tempo dell'impianto, occhio al numero seriale del pannello, i primi numeri riportano l'anno di produzione dello stesso, non cullatevi sul fatto o sulla frase "Cosa crede questi sono pannelli di marca, e non sono cinesi", poiché se sono pannelli che hanno una potenza nominale al di sotto dei 200 W, pur essendo di marca potrebbero essere vecchioti, e anche se credete di avere acquistato il pannello di marca a poco prezzo, potreste avere acquistato fondi di magazzino. Il consiglio è di rivolgersi a tecnici di fiducia locali, e non a incravattati sconosciuti, che con il nostro territorio nulla hanno a che fare. Pannello fai da te ahi ahi

Turismo off-shore di Elisabetta De Carli

Il mondo letterario di Vizzini

Vizzini è un paesino in provincia di Catania in cui si immerge in un mondo letterario. Infatti chi visita questo piccolo centro può respirare la stessa aria che respirarono i protagonisti di alcune delle più importanti opere letterarie di Giovanni Verga: è proprio a Vizzini che l'autore ambientò la "Cavalleria Rusticana", "Mastro don Gesualdo", "Jeli il pastore" e molte altre novelle.



Sagra della ricotta

È infatti possibile effettuare interessanti escursioni guidate lungo le viuzze medievali del centro storico durante le quali si visitano tutti i luoghi che ospitarono le vicende verghiane (la casa di Mastro don Gesualdo, Il Palazzo Verga ecc), il museo di Verga in cui si trovano cimeli e fotografie dell'autore e si assiste alla rappresentazione teatrale di alcuni frammenti delle opere proprio nei luoghi reali. I percorsi si concludono con la visita di un'osteria con degustazione di vino e specialità gastronomiche citate dal Verga nelle sue novelle e nel romanzo "Mastro don Gesualdo". Durante l'escursione si attraversa anche il pittoresco borgo "Cunziria" situato

a nord di Vizzini, immerso nella natura e costituito da un insieme di piccole casette in cui si svolgeva, fino agli anni '50, una delle attività economiche principali del paese: "la concia delle pelli". La "Cunziria" ha un interesse letterario ed è inserita nei percorsi Verghiani, collegata al duello fra compare Turiddu e compare Alfio, svoltosi lì, fra i fichidindia.

Vizzini è anche rinomata per le sue specialità culinarie, in particolare per i dolci preparati con la ricotta locale e per la tuma, entrambe ancora oggi ottenute con le antiche procedure di lavorazione.

Ormai da 30 anni inoltre il 25 aprile si tiene a Vizzini la sagra della ricotta e della tuma durante la quale si ha l'occasione di degustare diversi prodotti tipici della zona e si può assistere anche alla lavorazione originale dei formaggi. La sagra si offre anche come evento folkloristico e culturale; durante la giornata infatti si susseguono sfilate di carretti siciliani, balli, spettacoli musicali e teatrali.



Henna nell'antichità di Enzo Cammarata

In epoca romana emerse, tra le città più fiorenti della Sicilia, Centuripe, sita ai margini della Piana di Catania in posizione strategico-militare, distesa sulla cima di un colle con la forma di una stella a cinque punte, per controllare le vie di comunicazione che dall'antica Catania portavano in direzione di Agrigento e di Enna, nonché le città poste sulle falde dell'Etna come Adrano e Aitna. Oltre alla posizione privilegiata godeva di un'economia prosperissima per la produzione del grano ed essendo una città che si era sottomessa spontaneamente a Roma fu dichiarata "libera e immune" per concessione del Senato.

Per la coltivazione del grano veniva utilizzato un gran numero di schiavi ed i proprietari terrieri erano ricchissimi. Centuripe aveva a disposizione perfino una quadrimela. Le vele di questa imbarcazione consentivano una velocità incredibile e le sue dimensioni sovrastavano quelle delle altre navi, che per lo più erano triremi.

Nello stesso periodo nella città di Centuripe sorsero delle costruzioni imponenti e sfarzose, abbellite di colonne e di statue. Quando Roma cercava nuovi alleati in Sicilia

Centuripe: libera e immune

Centuripe aderì pacificamente e fu tra le cinque città esenti da tasse, assieme ad Alesa, Segesta, Alicata e Palermo. Tutte e cinque avevano l'impegno di fornire al Senato di Roma una nave, che con il proprio equipaggio doveva tenersi pronta a salpare in caso di necessità. La nave di Centuripe doveva stazionare nel mare di Siracusa, città con la quale anche in passato vi erano stati strettissimi legami di amicizia e di intesa culturale.

A tale proposito è importante analizzare l'arte e lo stile della dracma di Centuripe, moneta di bronzo raffigurante una testa di Persefone coronata di spighe di grano al diritto ed al rovescio una pantera. La figura femminile è identica alla testa di Aretusa di Siracusa, incisa dal grande Eveneto e considerata la moneta più bella del mondo. Anche la dracma di Centuripe, a nostro avviso è tra le monete di bronzo più belle che si conoscono.

Per il suo splendore Centuripe ha coniato monete di grandissima qualità e bellezza non solo nel periodo ellenistico, ma anche nel periodo romano, quando per ricchezza e per libertà era l'orgoglio di tutta la popolazione che risiedeva nel suo territorio



Dalla Sicilia... di Liborio D. Severino

Dissalatore di acqua marina ad energia solare

Grazie ai notevoli passi avanti della scienza, una delle note più dolenti della Sicilia, la crisi idrica, potrà essere combattuta. L'anticrisi idrica si chiama "Dissalatore solare a membrana", uno strumento, in fase di sviluppo, in grado di fornire acqua potabile nelle zone a rischio. Il progetto di ricerca, è diretto dal prof. Valerio Brucato del Dipartimento di Ingegneria Chimica dell'Università di Palermo in partnership con l'Università di Tunisi.



La sperimentazione, programmata in alcune sedi mediterranee, in Tunisia e sulle isole siciliane, prevede la realizzazione di un'unità di dissalazione di acqua marina alimentata esclusivamente con energia solare e capace di produrre circa 200 litri di acqua dissalata al giorno, nella fase di prova. Lo strumento appare notevolmente innovativo e vantaggioso per la fornitura di acqua sia in territori urbani che extraurbani o industriali grazie all'uso di unità di piccole o medie dimensio-

ni che possono essere dislocate in aree isolate, non servite dalla rete elettrica o difficilmente rifornibili con combustibili convenzionali.

Inoltre, il sistema è completamente autonomo ed ecologico perché alimentato da pannelli fotovoltaici; immediato perché è in grado di fornire acqua dissalata in poche ore dopo la sua messa in funzione e soprattutto di facile installazione e manutenzione. Nella realizzazione del prototipo, secondo precise indicazioni dell'assessore Ilarda, si dovrà privilegiare l'uso di componenti costruiti, distribuiti o assemblati da aziende siciliane, due delle quali, contattate dall'Università di Palermo, hanno già aderito al progetto. Il dissalatore solare rappresenterà un utile strumento per le piccole comunità o per quelle isolate e la sua produzione in scala industriale, dopo la sperimentazione, ne abatterà i costi di acquisto e di esercizio.





La Rete delle Opportunità
di Gaetano Mellia

Settimana Europea Federiciana

La Casa d'Europa di Enna sta organizzando la Settimana Europea Federiciana, "Federico II e il sogno europeo", giunta alla sua terza edizione, che si svolgerà ad Enna dal 3 al 10 Maggio 2009. La manifestazione, che nel 2008 ha avuto l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica, è diventata un appuntamento annuale, a valenza provinciale e regionale, per la promozione turistica del territorio attraverso la riscoperta del periodo federiciano.

All'interno della manifestazione è stato istituito il Premio per l'Europa "Federico II", che sarà conferito il 7 Maggio ad una personalità che si è particolarmente distinta per l'impegno a favore di un'Europa che diventi "comunità di destino". Anche per il 2009 la manifestazione sarà caratterizzata, oltre che da momenti di dibattito sull'Europa, da varie attività: esibizioni artistiche, giochi medievali, giostra, rassegna enologica, degustazioni enogastronomiche, rievocazione storica di antichi mercati e il grande Corteo Storico al quale sono invitati a partecipare, delegazioni dei comuni della provincia con tradizioni medievali. La Prof. Cettina Rosso presidente della

Casa d'Europa di Enna ha invitato i sindaci dei Comuni a partecipare al Corteo del 10 Maggio con una delegazione comunale in costume o a voler inviare il gonfalone per poter riproporre quel "parlamento siciliano itinerante", con cui Federico II aveva caratterizzato la sua azione politica.

Nell'ambito delle iniziative la Casa d'Europa organizza, con il sostegno della Provincia Regionale ed il Comune di Enna, in collaborazione con l'Ufficio Scolastico Provinciale, una giornata di approfondimento sul funzionamento del Parlamento Europeo. Il gioco di ruolo, in cui gli studenti assumeranno la veste di europarlamentari, si terrà il 6 Maggio presso l'Auditorium dell'Università Kore, dalle 9.30 alle 13.30. Il tema oggetto del dibattito sarà "L'Ambiente e i cambiamenti climatici".

Destinatari: studenti delle ultime classi degli Istituti superiori di 2° grado della Provincia di Enna e studenti universitari. Le associazioni europeiste e federaliste, M.F.E., G.F.E., A.E.D.E., Casa d'Europa si rendono disponibili per eventuali incontri preparatori con propri esperti presso le scuole ne facessero richiesta.



INPS
di Gigi Vella

Commercianti: contribuzione per l'anno 2009

E' del 20,09%, per il corrente anno, l'aliquota contributiva dovuta dai commercianti. - 21,09% del reddito da € 42.069,01 e fino al massimale di € 70.115,00.

Continua ad applicarsi anche la riduzione del 50% dei contributi dovuti dai commercianti con più di 65 anni di età, già pensionati presso le gestioni dell'Istituto. Il reddito annuo minimo da prendere in considerazione ai fini del calcolo del contributo IVS dovuto è pari a € 14.240,00; le aliquote, quindi, risultano come segue: - 20,09% per i titolari di qualunque età e per i coadiuvanti di età superiore ai 21 anni; - 17,09% per i coadiutori di età non superiore ai 21 anni.

Il contributo è dovuto sulla totalità dei redditi d'impresa prodotti nel 2008 per la quota eccedente il predetto minimale di € 14.240,00 annui e fino al limite di retribuzione annua pensionabile pari, per il 2009, a € 42.069,00; per i redditi superiori resta confermato l'aumento dell'aliquota di un punto percentuale. Le aliquote contributive risultano, pertanto, come segue: - 20,09% del reddito da € 14.240,01 e fino a € 42.069,00

Il contributo dovuto è calcolato sulla totalità dei redditi di impresa denunciati ai fini IRPEF ed è rapportato ai redditi d'impresa prodotti nello stesso anno al quale il contributo si riferisce (quindi, per i contributi dell'anno 2009, ai redditi 2009, da denunciare al fisco nel 2010). In conseguenza di quanto sopra, qualora la somma dei contributi sul minimale e di quelli a conguaglio versati alle previste scadenze sia inferiore a quanto dovuto sulla totalità dei redditi d'impresa realizzati nel 2009, è dovuto un ulteriore contributo a saldo da corrispondere entro i termini di pagamento IRPEF.

I versamenti, tramite mod. F24, vanno effettuati alle seguenti scadenze: - 16/ 5,16/8,16/11/2009 e 16/2/ 2010, per le quattro rate dei contributi dovuti sul minimale di reddito; - entro i termini di pagamento dell'IRPEF per i contributi dovuti sulla quota di reddito eccedente il minimale, a titolo di saldo 2008, primo acconto 2009 e secondo acconto 2009.



Terzo Settore di Claudio Faraci

Sistema Integrato e servizi sociali

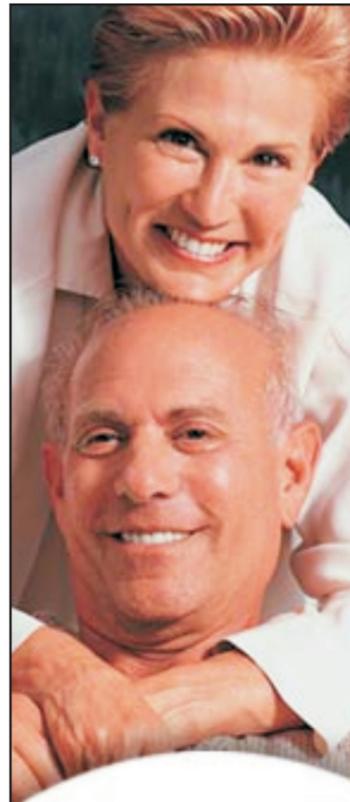
L'occuparsi di sociale comporta, come abbiamo detto prima, l'assunzione di una della scommessa, della sfida dell'integrazione. Integrazione dei diversi attori: pubblico e privato sociale sono chiamati a programmare, progettare e gestire insieme, integrati e sinergici, servizi ed attività che perseguono finalità di cura, di promozione, di realizzazione del bene comune, compiutamente inteso. Integrazione significa anche tenere insieme e governare complessivamente politiche diverse. Senza integrazione, ad intra e ad extra, non c'è vera integrazione e dunque non c'è sistema. Fare sistema significa fare rete, con ruoli e potenzialità elevata, superando l'inevitabile parzialità degli interventi di ciascuno.

La rete (sistema) ha la capacità (il potere) di pensare e realizzare un progetto complessivo della comunità e per la comunità, che nessun attore della rete stessa potrebbe, da solo, avviare. La rete rende possibile l'integrazione tra le politiche sociali, quelle economiche, quelle urbanistiche, quelle del lavoro, quelle formative e scolastiche, quelle sportive del tempo libero. Fare sistema significa costruire un

unico disegno e programma, pur nella distinzione dei diversi attori. E' di tutta evidenza che da questi principi ispiratori debba emergere una nuova mentalità e una nuova cultura, incentrate su una visione che consideri i cittadini e le famiglie "soggetti" protagonisti degli interventi, non "casi" da trattare. Cambia il concetto di politica sociale, non più limitata al campo dell'assistenza, ma aperta ad una visione più complessiva di società e di benessere del cittadino.

L'influenza della conferenza mondiale sulla salute di Alma Ata (sett. 1978) alla lunga comincia a produrre i suoi effetti sia sugli indirizzi legislativi europei che sui sistemi normativi nazionali.

Essa è da intendere come una visione di sviluppo locale, comprendente un più vasto orizzonte capace di declinare organicamente le politiche sanitarie, urbanistiche, abitative, dei trasporti e della mobilità urbana, scolastiche e formative, del lavoro del reddito di cittadinanza, sportive e del tempo libero, pari opportunità tra uomini e donne. Una tale concezione, di per sé, dovrebbe portare a rivoluzionare il modo di amministrare negli enti territoriali. Ma, ancora, non avviene. (segue)



Sei pensionato?



**C'è posta per te...
leggila al CAAF CISL**

**In questi giorni
riceverai il tuo CUD.
A molti pensionati
sarà inviato
anche il modello RED.**

**Per avere la certezza
di non perdere
quello che ti aspetta,
vieni al
CAAF CISL
che ti assisterà
nella compilazione
del modello RED
e del modello 730.**

CAAF CISL

CAAF CISL srl
Via donna nuova 11 Enna Tel. 0935/501837 0935/501458
cislservizienna@libero.it www.caafcisl.it

CF La Finanziaria dei siciliani
Un prestito facile e veloce fino a
€ 50.000
Calascibetta (EN) Via Nazionale, 167 Tel. 095 7559352 - Fax 0935 568036

Sicilia Outlet Village

Per l'imminente apertura di Sicilia Outlet Village che sorgerà ad Agira (EN) si ricercano profili professionali relativi alle seguenti posizioni:

- Responsabile Punto Vendita
- Vice Responsabile Punto Vendita
- Addetto alla Vendita
- Magazziniere
- Cuoco
- Responsabile di sala
- Cameriere
- Barista
- Banconista
- Addetto all'Ufficio Informazioni

I Curricula, completi di autorizzazione al trattamento dei dati personali da avviare al programma di preformazione, potranno essere inviati tramite il sito web:

www.siciliaoutletvillage.it

o spediti al seguente indirizzo:

Sicilia Outlet Village Srl

Via Leonardo da Vinci, 7 - 94100 Enna

Fax - 0935 4300 00 / 0935 20 359

PREMIUM
RETAIL

Il Comune Informa

Piano Traffico

Sono stati completati i lavori della parallela al Viale Diaz mentre è stata già accesa l'illuminazione della parte che va dal cimitero al viadotto. Nei prossimi giorni sarà accesa anche l'illuminazione della restante parte che va da viadotto alla Monte Cantina. A darne notizia l'assessore all'Urbanistica, Angelo Spampinato. "Tutto ciò è propedeutico all'avvio di due sensi unici riguardanti via delle Scienze, Viale Diaz e via IV Novembre - dice l'assessore. Nel dettaglio il traffico sarà regolato nel senso che va dal cimitero verso la Monte Cantina mentre l'altro senso riguarderà il percorso dalla via IV Novembre lungo viale Diaz". Sarà modificato anche il sistema di parcheggio su Via IV Novembre e Viale Diaz risolvendo, con un sistema a spina di pesce, solo su un solo lato. "Questo permetterà di accogliere un congruo numero di auto" - dice Spampinato. Si tratta di primi passi verso l'entrata in vigore delle modifiche al Piano Traffico, che erano state annunciate mesi fa. La seconda parte della modifiche riguarderà la Piazza Vittorio Emanuele, conosciuta come Piazza San Francesco, e Piazza Umberto, antistante il teatro Garibaldi. La riorganizzazione in quel tratto sarà avviata subito dopo avere espletato la gara d'appalto per gli arredi urbani, fissata per il prossimo 28 aprile, che consentiranno di marginare le piazze e modificare i percorsi di oggi con la delimitazione delle aree pedonali. Per quanto riguarda, invece, Piazza Garibaldi, poichè la panoramica è chiusa, si sta studiando un utilizzo alternativo per gli arredi previsti per quell'area.

Esercizi Commerciali

Contributo straordinario per gli imprenditori commerciali i cui esercizi abbiano subito danni a causa della chiusura prolungata del traffico per almeno un mese. La novità prevista in un decreto del 9 febbraio dell'assessorato regionale della Cooperazione e del Commercio, dell'Artigianato e della Pesca, è annunciata dall'assessore comunale alle Attività Produttive, Tonino Palma. "Si tratta di una opportunità per i nostri imprenditori commerciali, penso, ad esempio, a quelli che i cui negozi si affacciano sulla via Vittorio Emanuele che, a causa del protrarsi dei lavori, hanno ricevuto un danno".

Aree Pubbliche

Sono stati effettuati nei giorni scorsi

una serie di incontri tra l'assessore alle Attività Produttive Tonino Palma, le organizzazioni di categoria e la commissione per il commercio su aree pubbliche per discutere sul nuovo regolamento relativo al commercio su aree pubbliche, sulla sistemazione del mercato settimanale e le modalità di svolgimento della fiera annuale che si svolge nel mese di maggio. Alla fine degli incontri, i rappresentanti dei commercianti ambulanti hanno condiviso il nuovo regolamento approntato dall'amministrazione, hanno approvato la nuova proposta di sistemazione del mercato settimanale ed una riduzione a tre giorni della fiera di maggio.

Zona Artigianale

Completati i lavori di rifacimento del manto stradale della strada principale della zona artigianale di contrada Gentilomo. L'amministrazione, in mancanza di una disponibilità sufficiente per intervenire su tutta la viabilità della zona, è intervenuta attraverso un progetto stralcio che ha consentito di sistemare, da subito, la strada principale, riservandosi di completare l'opera di rifacimento totale, successivamente, impiegando le risorse incamerate con la vendita dei lotti. Dopo questo intervento, si procederà ad effettuare la vendita dei lotti assegnati e ad incamerare le relative somme che saranno reinvestite nella stessa zona per completare le opere di rifacimento del manto stradale, le opere di manutenzione dei marciapiedi e la segnaletica.

Strade Extra Comunali

Un serie di strade extra comunali, da mesi bloccate da fango e detriti causati dalle copiose piogge dei mesi scorsi, sono state liberate grazie all'utilizzo di una pala meccanica del Comune che è stata rimessa in funzione. I lavori sono stati eseguiti con personale interno e a costo zero per l'Ente.

Aree per 150 alloggi

E' ormai al rush finale la localizzazione di circa 150 alloggi di edilizia agevolata convenzionata, già finanziata, che da tempo attendevano la localizzazione dell'area. Le residenze saranno allocate nell'area attigua alla nuova caserma dei Vigili del Fuoco. Lo annuncia l'assessore all'Urbanistica, Angelo Spampinato. A questo farà seguito, sulla scorta dell'incontro avuto la scorsa settimana in aula consiliare con le centrali cooperative che

operano nel settore, l'Associazione Nazionale Costruttori Edili e gli artigiani, presenti il presidente della IV Commissione, Tanino La Martina, il presidente del Consiglio, Paolo Gargaglione e gli assessori Angelo Spampinato e Tonino Palma che ha registrato una convergenza sulla necessità di dare ulteriori risposte alle cooperative edilizie e l'edilizia cooperativa convenzionale anche queste finanziate, che di anno in anno sono costrette a chiedere proroghe per non perdere il finanziamento.

Conferenza dei Servizi

L'assessorato alle Politiche Sociali, con l'assessore Giuseppe La Porta, ha indetto la 1ª Conferenza dei servizi del distretto Socio-Sanitario fissata alle ore 15 e trenta del 21 aprile prossimo al Centro Polifunzionale di Via dello Stadio. Obiettivo dell'incontro è quello di coinvolgere le diverse parti sociali, l'Ausl, le scuole, l'università, il Tribunale dei Minori, le organizzazioni di volontariato, l'associazionismo, le cooperative sociali, la società civile, gli istituti di assistenza e organizzazioni sindacali, alla stesura del Piano di Zona 2010-2012.

In funzione le Fontane

Tornano a funzionare tutte le fontane di Enna. L'Amministrazione comunale, nell'ambito del progetto "dai decoro alla tua città", lanciato qualche mese fa ha ripristinato tutti le fontane cittadine. Sono stati anche invasati centinaia di fiori e buganvillee nelle aiuole e giardini della città. "Chiediamo a tutti i cittadini di vigilare e proteggere la città - dice l'Ass. Vincenzo Margio - Il bene pubblico non è un bene che appartiene a nessuno ma a tutti i cittadini".

Amico Libro

Il Comune di Enna e il 2° Circolo S. Chiara e in collaborazione con il club Unesco, la Biblioteca Comunale, LaCasadiGiufà, gli Editori che hanno aderito all'iniziativa, presentano la manifestazione "Amico libro: progetto lettura, più lettura più cultura" che si svolgerà ad Enna nella seconda metà di aprile. Il progetto è una proposta per il territorio e per le scuole rivolto ai giovani e i genitori, per avvicinarli all'affascinante mondo dei libri e della lettura.

Narrazioni d'Amore

Ancora un appuntamento per il progetto culturale "Narrazioni d'Amore" a LaCasadiGiufà. Il 18 aprile pros-

simo alle ore 21 "Non conosci veramente un uomo se non hai mangiato e bevuto con lui", incontro dedicato al racconto ed alla cultura gastronomica. Guidati da Mario Pintago, conosceremo i protagonisti di storie di emigrazione. Nel corso della serata la performance dei Djeli d'Afrique, artisti provenienti da diversi paesi dell'Africa che in Sicilia. Sarà presentato e offerto un prodotto, frutto di meticcio gastronomico che, esprimendo i sapori classici della nostra terra, rivela profumi di essenze e suggestioni giunte con i flussi migratori.

Borse di Studio

Sono in distribuzione i modelli per l'assegnazione di borse di studio a favore degli alunni della scuola primaria e secondaria inferiore, statale e paritaria, a sostegno della spesa sostenuta per l'istruzione, da parte delle famiglie che versano in condizioni di maggiore svantaggio economico, per l'anno scolastico 2008/2009. A darne notizia il sindaco di Enna, Rino Agnello che conferma che i modelli possono essere ritirati presso il Servizio Cultura e Diritto allo Studio del Comune di Enna - Via IV Novembre -, nei giorni di lunedì e venerdì, dalle ore 10,00 alle ore 13,00 e mercoledì dalle ore 16,00 alle ore 17,30.

L'istanza di partecipazione, unitamente ai suoi allegati, dovrà essere presentata presso l'istituzione scolastica frequentata, a pena di esclusione, entro l'improrogabile termine del giorno 29 aprile 2009.

Modelli in distribuzione

Sono già in distribuzione i moduli per la richiesta di partecipazione alla selezione per il Raggruppamento di Enti Associati in Partnership (R.E.A.P.) volto alla scelta di partner privati per la adesione all'Accordo di Programma Quadro "Giovani Protagonisti di Sé e del Territorio" - AZIONE 1 - 2 - 4. Possono partecipare alla selezione tutte le Organizzazioni senza scopo di lucro che prevedono nell'oggetto sociale attività culturali e sociali in particolare in favore di giovani, minori e/o adolescenti e/o giovani adulti, in ogni caso ricadenti nella fascia di età tra i 14 e i 30 anni. Tutte le istanze di partecipazione, debitamente firmate dal legale rappresentante, dovranno pervenire presso l'ufficio Protocollo Generale del Comune entro il 22 aprile prossimo, non oltre le ore 12:00. I moduli possono essere ritirati al Centro Polifunzionale o scaricati da all'indirizzo www.comune.enna.it.

Progetto Speciale di Assistenza Protesica Odontoiatrica per la popolazione anziana

In piena fase di attuazione il progetto di odontoiatria sociale attivato dall'Azienda Usl n. 4 di Enna e rivolto ai cittadini della provincia di Enna. Il programma speciale, sperimentale e dalla durata di due anni, è rivolto alle persone di età superiore a 65 anni che necessitano di riabilitazione orale con protesi mobili totali o parziali, diagnosticata dagli specialisti odontoiatri operanti presso i poliambulatorii dell'Azienda. La visita odontoiatrica, le cure preparatorie e il piano di cure sono a carico del Servizio Sanitario Nazionale, con la partecipazione alla spesa (ticket) per i non esenti, mentre il costo della protesi è a totale carico del cittadino.

Protesi che vede abbattuti i costi perché l'anziano paga per essa il prezzo equivalente al costo sostenuto dall'ASL, pari alla metà circa del prezzo usualmente praticato sul mercato. Gli utenti, pertanto, che intendono usufruire della possibilità di acquisire l'odontoprotesi a prezzi molto più bassi di quelli normalmente presenti sul mercato,

devono, prima di ogni altra cosa, prenotare la visita odontoiatrica tramite il Centro Unificato di Prenotazioni (CUP).

Lo specialista esegue la visita, propone le eventuali cure preparatorie, prescrive gli accertamenti necessari e redige il piano per l'acquisizione della protesi completo dell'onere a carico del cittadino. La visita e i successivi trattamenti possono essere eseguiti presso tutti gli ambulatori odontoiatrici dell'Azienda Sanitaria, dislocati nei vari Distretti.

Il rilievo dell'impronta e le cure protesiche sono eseguibili solo presso l'ambulatorio odontoiatrico di Enna Bassa. Lo specialista che ha in carico il paziente programmerà l'accesso all'ambulatorio di Enna Bassa nei giorni e nelle ore dedicate a questa attività. A completamento dell'informazione, va ricordato che è stato stipulato tra la Provincia Regionale di Enna e l'Azienda Usl n. 4 il protocollo che permette all'anziano, con l'ISEE inferiore a 9.000 euro, di ricevere un contributo pari a un terzo delle spese sostenute per la protesi. I numeri verdi utili per accedere al servizio sono:

CUP (per prenotare la visita) 800 67 99 77
URP (per informazioni) 800 31 92 67.

Quando apprendere è un percorso in salita

Formazione a sostegno dell'integrazione scolastica

Con l'obiettivo di realizzare la strategia di rete tra i servizi, è operante, in provincia di Enna, il protocollo di intesa tra i Centri Territoriali Risorse per l'Handicap (C.T.R.H.), realizzati dal mondo della scuola, e il Servizio di Neuropsichiatria Infantile dell'Azienda Usl n. 4. In provincia sono attivi 2 CTRH, uno su Agira per i distretti Nord (Agira-Nicosia) e l'altro su Piazza Armerina per i Distretti Sud (Enna e Piazza Armerina). Il Centro Territoriale di Piazza Armerina ha la sede presso la Direzione Didattica del 3° circolo "R. Chinnici": in sinergia con il Servizio di NPI, ha organizzato, per i giorni 1, 15 e 22 aprile 2009, il corso di formazione "Come può essere così difficile! Quando apprendere è un percorso in salita". Il programma del corso, rivolto ai docenti, verterà, tra l'altro, sui processi cognitivi alla base delle abilità di scrittura, lettura e calcolo, linguaggio verbale e apprendimento del codice grafo-lessico, sulle tecnologie applicate alla didattica e sulle strategie di intervento. Docenti del corso le dottoresse Rosaria Agozzino, logopedista e Luisella Madaia, neuropsichiatria infantile. Il corso si terrà presso l'auditorium della scuola elementare Giovanni Falcone di Piazza Armerina.

Organizzano nei giorni 1-15-22 aprile 2009 il corso di formazione:

**"Come può essere così difficile!
quando apprendere è un percorso in salita"**



Di Piazza Armerina



Servizio di Neuropsichiatria infantile
Programma

- Processi cognitivi alla base delle abilità di lettura, scrittura e calcolo.
- Linguaggio verbale ed apprendimento del codice grafo-lessico
- Protocolli valutativi e strumenti diagnostici
- Correlati psicologici e comorbilità
- Quadro normativo
- Strategie di intervento
- Tecnologie applicate alla didattica ed all'apprendimento

Docenti:
Dott.ssa Rosaria Agozzino, logopedista
D.ssa Luisella Madaia, neuropsichiatra infantile



La non - medicina

Camminare scalzi è un'esperienza. Si investe un pò di coraggio nella libertà di contatto sensibile con il suolo e si riceve di ritorno benessere e fiducia in se stessi. I piedi, trasmettono la qualità del terreno. Riflessologicamente si sente se questo è scivoloso o garantisce tenuta, quindi si guadagna in sicurezza del passo. Scalzi si sente il caldo ed il freddo, il duro ed il molle, la fragilità di un terreno asciutto o la freschezza dell'umidità, questa ricchezza di cambiamenti contribuisce in gran parte al piacere di camminare scalzi. La nostra casa ci offre alcune esperienze: un caldo scendiletto, un soffice tappeto, una stuoia ruvida, tutto agisce direttamente sul nostro benessere.

Per questo nei metodi di distensione sperimentati come lo yoga ecc., le scarpe restano nell'angolo. In modo ancora più mirato si accosta il massaggio delle zone riflesse del piede alla densità di terminazioni nervose della pianta. Ma anche il semplice camminare, senza calze e scarpe, rilassa magnificamente. Considerate che i funghi dei piedi e delle unghie

possono annidarsi solo nell'ambiente caldo e umido delle scarpe chiuse. Al contrario, l'essiccazione che deriva automaticamente dal camminare scalzi, rende impossibile la vita al fungo, ospite indesiderato. Le scarpe costano anche in termini di salute: il morbo di Civinini-Morton, è una patologia dei piedi che sviluppa gli sportivi e le donne che usano calzature strette e a punta.

Si manifesta col rigonfiamento di un nervo sensitivo tra le dita e la comparsa di un dolore diffuso sulla pianta del piede, specialmente durante il movimento. Si sviluppa in seguito alle continue irritazioni provocate dall'attrito del piede con la superficie interna della scarpa. Colpisce prevalentemente gli atleti e le donne tra i 25 ed i 50 anni. La causa, nelle donne, è legata all'utilizzo di scarpe serrate ed appuntite che, seppur eleganti, si dimostrano inadeguate per la salute del piede. Secondo il parere dei medici il problema non è da sottovalutare perché, oltre al dolore, il morbo di Civinini-Morton porta il piede alla deformazione e per curarlo si deve intervenire chirurgicamente.



Energia vitale...

La testa, questa sconosciuta: provate a massaggiarla, a frizionare il cuoio capelluto, a... tirare i capelli, sono tutte buone tecniche che porteranno a buoni risultati. Voltate da un lato il capo della persona, poggiato su di n cuscino basso, e sostenetelo con mano, mentre con l'altra descrivete piccoli cerchi sul cuoio capelluto premendo con i polpastrelli punto dopo punto senza che le dita scivolino, fino a ricoprire tutta la zona. Fate lo stesso ruotando il capo dalla parte opposta. Con il palmo della mano frizionate delicatamente il cuoio capelluto in zone più ampie, fino a massaggiarlo interamente.

In fine, tirate con entrambe le mani due grosse ciocche di capelli, delicatamente dalla radice e lentamente rilasciatele. Continuate con le altre ciocche finché non avrete tirato tutti i capelli. Un movimento che risulterà piacevole e non fastidioso, utile per eliminare le tensioni alle tempie e al collo.



Cose di casa

I benefici ricavati dal consumo di succo di melograno sono davvero tanti, non è soltanto un'ottima fonte di vitamina C ma anche di altre sostanze benefiche per il nostro organismo. Il melograno possiede inoltre vitamina B, potassio, acido pantotenico e polifenoli antiossidanti. Un numero elevato di persone ha preso l'abitudine di berne un bicchiere di succo quotidianamente, perché: Aiuta nella prevenzione del cancro alla prostata e ne rallenta lo sviluppo.

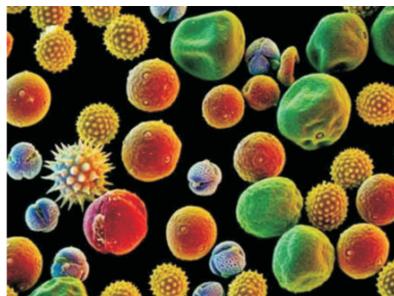
Riduce il rischio d'infarto e del cancro alla pelle. Rallenta lo sviluppo dei tumori. Il consumo a lungo termine del succo di melograno può aiutare a combattere disfunzioni dell'erezione. Riduce il numero delle placche nelle arterie. Favorisce un livello equilibrato di colesterolo nel corpo. Combatte gli enzimi responsabili dei danni al tessuto cartilagineo. E' un attimo diuretico. E' consigliato ai pazienti con problemi di ipertensione. Che ne dite di berne un bicchiere al giorno?



Le 4 stagioni

Con la bella stagione il popolo degli allergici si mobilita. I sintomi possono essere differenti, dal naso che non smette di colare al prurito diffuso, accompagnato talora da macchie rosse. Sul mercato esistono molti medicinali da prescrivere, noi consigliamo alcuni rimedi naturali che, oltre ad alleviare i sintomi, evitano gli effetti collaterali dei medicinali. Per prevenire le allergie bisogna eliminare gli allergeni consumati soprattutto attraverso gli alimenti, evitando bevande e succhi ricchi di conservanti. Alleato della nostra alimentazione è il riso, soprattutto quello integrale, e consumare carni bianche e pesce azzurro. Sugeriamo inoltre il consumo di parecchia verdura, frutta e tanti legumi, ma di non eccedere con il pomodoro e il mais, a cui molte persone risultano allergiche. Un consumo critico deve essere fatto anche con le mandorle e le noci. Se questo non basta vi consigliamo questi rimedi naturali.

Aglio: viene usato da secoli contro le allergie e contro i batteri, per le sue proprietà risulta efficace anche per il controllo della glicemia nel sangue, per i diabetici e gli ipoglicemici si consiglia un uso moderato dello stesso. Te Verde: è un prodotto ricco di nutrienti naturali che aiutano a tenere lontani gli allergeni, e risulta molto efficace nel combattere diversi batteri. Liquirizia: secondo la medicina cinese, dona al corpo energia vitale, è ottima per i polmoni, favorisce la digestione e tiene lontani gli allergeni.



Efedra: conosciuta come mahuang nella cultura cinese, assume un posto preminente per le sue virtù nei trattamenti per i bronchi e nei sintomi infiammatori. E' un'erba efficace come rimedio per la pressione sanguigna. Ortica: l'ortica dioica ha alle spalle una lunga storia come erba capace di curare i sintomi delle allergie stagionali. E' sicuramente molto efficace, ma non va confusa con L'ortica Urens, che invece contiene un'alta dose di istamina. Echinacea: è una pianta che cresceva in America, ora si è diffusa anche in Europa ed è utile per alleviare i sintomi delle allergie. In gocce, pomate, capsule, decotti o tisane, a voi ed al vostro erborista, la scelta più indicata per alleviare i sintomi della vostra allergia.

Alchimia

Chi dice ciò che vuole
deve aspettarsi in risposta ciò che non vuole
(Euripide)

Università Kore di Enna

Presentato il libro del giornalista Riccardo Arena

E' stato presentato nella nuova aula magna dell'Università Kore intitolata a Marco Tullio Cicerone il libro del giornalista Riccardo Arena "Quello che veramente ami" (Dario Flaccovio editore). La presentazione è stata realizzata in collaborazione con l'Assostampa locale e l'Ordine regionale dei giornalisti di Sicilia. Oltre l'autore alla presentazione è stato presente il presidente regionale dell'Ordine dei giornalisti Franco Nicastro ed il giudice Severino Santiapichi che proprio negli anni di cui parla Arena nel suo romanzo si trovò a giudicare personaggi di spicco delle brigate rosse come Mario Moretti nel Moro ter.

Presenti anche il rettore Salvo Andò, il presidente dell'Università Kore Cataldo Salerno, il segretario provinciale dell'Assostampa Ivan Scinaro, il prof. Sergio Severino, docente di Sociologia della Kore e studenti dell'ateneo. La presentazione si è avvalsa delle voci recitanti di Patrizia Fazzi e Rocco Rizzo. Ha moderato il dibattito la giornalista ennese Tiziana Tavella. "Quello che veramente ami" di Riccardo Arena, è il romanzo che rompe l'immagine del "libro passivo". Enrico e Monica, protagonisti delle pagine dell'opera prima del giornalista

palermitano, sono un imprevedibile caso di "trasversalismo sentimentale." Un sentimento che porta a colorare il rosso ed il nero degli anni 70 in mille sottili altre sfumature che allargano la narrazione tra ironia fulminante, commozione irrefrenabile, rabbia e riflessione. "Quello che veramente ami" richiama certamente il filone letterario e cinematografico de "la meglio gioventù" o del "fascio comunista" di Antonio Pennacchi che ha ispirato "mio fratello è figlio unico".

Ma è un testo a parte con una marcia in più. Sarà per il lavoro meticoloso di ricostruzione degli anni di piombo, rivisti tra slogan, canzoni, paure e sogni ricorrenti, sarà per l'occhio spesso disincantato e graffiante con cui l'autore fa muovere Enrico, o forse perché Monica è capace di scegliere di tenere sempre con se quello che veramente ama tenendo conto più delle sfumature del rosso e del nero che dei colori singoli. Gli anni 70 raccontati da Riccardo Arena fanno bene ai ricordi dei cinquantenni, ai pensieri dei quarantenni, al bisogno di credere nelle passioni dei trentenni.



Incontro scientifico con il filosofo francese Edgar Morin

E' stato molto seguito il seminario internazionale sulla "complessità" che si è svolto alla Kore di Enna, e che ha visto tra gli altri la presenza del filosofo francese Edgar Morin. Si è trattato di un importante appuntamento sulla tematica del pensiero complesso affrontato sotto un profilo pluridisciplinare.

Ai lavori hanno partecipato il presidente della Kore Cataldo Salerno, il professore Giuseppe Gembillo, Direttore del Centro Studi di Filosofia della Complessità "Edgar Morin" dell'Università di Messina e coorganizzatore dell'evento, Emilio Roger Ciurana dell'Università di Valladolid, Gianluca Bocchi dell'Università di Bergamo, il magistrato e saggista Giorgio Pica, lo psicologo Mauro Maldonato dell'Università della Basilicata, Oscar Nicolaus del Cnr di Salerno, Ernesto Paolozzi dell'università Suor Orsola Benincasa di Napoli, Liborio Termine preside della facoltà di Arti e comunicazione della Kore e Giacomo Mulè ordinario di sociologia generale all'Università di Palermo e docente della Kore.

A margine del convegno abbiamo rivolto alcune domande a Edar Morin.

- Prof. Morin si è parlato - nel corso del convegno - anche di "mediterraneizzazione" del pensiero. Di cosa si tratta?

"L'idea della "mediterraneizzazione" del pensiero mi viene suggerita da un'egemonia della visione del mondo tipica del Nord, che si traduce nella supremazia del quantitativo e del calcolo sul qualitativo. Il Mediterraneo, nonostante tutte le sue carenze e i suoi difetti rimane ancora l'unico rifugio dove è possibile pensare la qualità della vita. Pensare ad una vita più tranquilla e non accelerata. Quella del mediterraneo è, pertanto, un'arte di vita che si può esportare, malgrado tanti conflitti, tante differenze religiose e nazionali tra le sue varie parti."

- E sulla politica cosa ci dice?
"Penso che in un'epoca dove tutti i partiti sono fossilizzati è importante anche l'apporto di forze che nascono al di fuori dei partiti. Purtroppo però



Laboratori teatrali del Dams con professionisti del settore

Mercoledì 15 aprile dalle 9 alle 18 e giovedì 16 aprile dalle 9 alle 12 alle ore l'attore e regista Renato Carpentieri terrà lezioni di laboratorio teatrale per il Dams dell'Università Kore. L'appuntamento rientra tra le attività organizzate dalla facoltà di Arti e comunicazione dell'ateneo. Carpentieri, interprete di numerose pellicole, è stato tra l'altro vincitore nel 1990 del premio Sacher per Porte aperte di Gianni Amelio e del Nastro d'Argento come migliore attore non protagonista nel 1993 per la partecipazione a Puerto Escondido di Gabriele Salvatores.

Altri appuntamenti in calendario (per il mese di aprile), nell'ambito dei laboratori teatrali del Dams, sono giorno 22 con Antonio Marcellino, docente di Storia ed Estetica Musicale all'istituto musicale Vincenzo Bellini di Catania, e docente di Musicologia all'Università di Messina, ed il 29 con Anna Maria Monteverdi, esperta di nuovi media e nuove tecnologie per il teatro e docente di Drammaturgia dei media al Dams di Bologna.



si tratta, spesso, di forze isolate, locali, senza alcuna connessione. Molte iniziative interessanti - penso tanto all'Italia quanto alla Francia - provenienti dalla società civile che si organizza in senso riformista vengono, infatti, ignorate tanto dai partiti quanto dalle amministrazioni."

- Qual è la sua posizione circa la problematica connessa all'aborto?

"Si tratta di un problema complesso dove il diritto delle donne ad abortire deve convivere col diritto della società a controllare le nascite (oggi abbiamo bisogno, in Europa, di un incremento demografico) e, allo stesso tempo, col diritto dell'embrione all'esistenza. Su una questione così tanto delicata vanno certamente evitati gli estremismi e i ragionamenti riduzionisti."

Centro Analisi Cliniche
Dott. Vincenzo Di Giovanni
Si effettuano tutte le analisi chimico-cliniche e ormonali.
Prelievi a domicilio

Calascibetta
Via Dranza 13 (Dietro Sc. Elementare)
Tel 0935-34164 Cell. 3338536857



PIAZZA ARMERINA:

Sosta alla posta

Ogni inizio di mese si rischia di vedere e di subire lo stesso identico quadretto: file interminabili di utenti agli uffici postali, soste disordinate, gente ammassata alle pareti dello stesso in attesa del proprio turno, magari conversando ad alta voce sugli eventi più disparati come calcio, politica, previsioni del tempo, ultimi necrologi. Il caso in questione è quello dell'ufficio postale sito in via Crescimanno, zona quartiere Monte, che diviene il luogo dell'assalto agli sportelli che si presentano come al solito privi di personale o funzionanti a metà.

A dire la verità la situazione non ci sorprende affatto, sappiamo da troppo tempo ormai che poche sono le assunzioni e si tira avanti con i pochi superstiti rimasti ad un lavoro sempre più in aumento, e che alcuni giorni può risultare anche massacrante, ma quello che ci riesce difficile sopportare è l'ammasso di gente che pur inseguendo il perduto dovere di pagare bollette e quanto altro, si ritrova a fare la fila in una piccola stanzetta adibita ad

ufficio postale pronta per dimostrare la propria resistenza in apnea. E c'è ancora di più. Ciò che svislisce è la presenza di appena tre sedie che sono il maggior contenzioso di tutti gli anziani che arrivano per prima a sostare per ritirare la pensione, oltre al fatto che non esistono ticket o numeri ma solo la buona memoria di chi sta in fila ad osservare.

D i certo gli uffici postali hanno poca responsabilità sull'arredamento e sulla scelta dei luoghi, ma chi di dovere potrebbe interessarsi alla (quanto meno!) proposta di apertura di un altro ufficio postale succursale che potesse raccogliere gli utenti in maniera adeguata ed evitare lunghe ed estenuanti soste. Infatti la cittadina si è così ingrandita nelle zone nord-ovest che si avverte la necessità quasi estrema di sopperire a tale mancanza. Il sasso è lanciato, adesso staremo a vedere i risultati, intanto seguiamoci a vedere il perduto dovere di pagare bollette e quanto altro, si ritrova a fare la fila in una piccola stanzetta adibita ad

Luisa Ficarra

LEONFORTE:

Pontorno: un premio alla carriera

Da trentacinque anni, giorno dopo giorno, ininterrottamente, sul quotidiano "La Sicilia" nelle pagine della cronaca di Enna non manca l'articolo a firma di Carmelo Pontorno da Leonforte.

I primi articoli erano per lo più di argomento sportivo e sono serviti non poco al rilancio del calcio leonfortese, oggi si occupa di tutto ciò che è cronaca e lo fa con costanza, passione e scrupolo.

Anche se "La Sicilia" è il suo giornale, lungo la sua attività di pubblicista ha collaborato per tanti anni col "Il giornale di Sicilia" e con altri periodici regionali. Da cinque anni è il direttore responsabile del periodico comunale "Il Giornale di Leonforte" che ha avuto il merito, fra l'altro, di aprire una linea diretta coi leonfortesi nel mondo.

Il lettore de "La Sicilia" di Leonforte, la prima cosa che fa è quello di sfogliare la Cronaca di Enna e cercare l'articolo del corrispondente da Leonforte per vedere cosa è successo di nuovo o per aggiornarsi sulle annose questioni paesane, come la lunga vicenda dell'ospedale,

quelle inerenti l'attività amministrativa, le problematiche sulla nuova gestione dei rifiuti, della privatizzazione dell'acqua e tanto altro.

Carmelo Pontorno racconta i fatti, li spiega e li fa capire alla gente con la sua prosa semplice ed efficace e ciò fa di lui un divulgatore popolare che raggiunge lo scopo senza inutili e vacue parole. Ciò ci consente di poter affermare che egli con i suoi articoli onora l'attività dei cronisti e, per il modo di come la realizza, dovrebbe essere il punto di riferimento per chi intraprende questa meritoria attività.

Recentemente il Consiglio regionale dell'Ordine dei giornalisti nel corso dell'assemblea annuale tenutasi a Siracusa gli ha conferito la medaglia d'argento per i suoi 35 anni di iscrizione all'albo, dando il giusto merito ad un suo affiliato che con la sua attività onora la professione giornalistica e contribuisce, anche se solo a livello locale, a farla conoscere nel suo più genuino significato.

Enzo Barbera



LEONFORTE:

La ristrutturazione del vecchio ospedale

I lavori dell'edificio del vecchio ospedale di Leonforte sono in avanzato stato di realizzazione, quindi è quasi certo che si recupererà un sito di alta valenza storica e si riporterà all'antico splendore un fabbricato che già dal lontano 1809, col nome di *Ferdinando di Borbone*, fu un luogo di sofferenza e di speranza.

Lungo i suoi anni di vita l'Ospedale di Leonforte ha avuto altre denominazioni: dopo l'Unità d'Italia fu *L'Opera Pia Spedale Ferro*, in seguito grazie ai lasciti dei fratelli Capra e all'acquisizione dei beni provenienti dalla Fondazione "maritaggio di zitelle" di Caterina Branciforti, il nosocomio prese il nome di *Opera Pia Spedale Ferro-Capra Branciforti* che mantiene attualmente.

Nel 1938 l'Opera Pia venne trasformata in Infermeria e tale rimase fino al 1963, quando l'assessorato regionale alla sanità la promosse Ospedale senza oneri pubblici. Con la riforma ospedaliera del 1968, veniva inquadrata come Ospedale di Zona. Costruito il nuovo Ospedale di contrada San Giovanni, i locali vennero utilizzati quale sede della guardia me-

dica e degli uffici amministrativi, ma considerata la loro vetustà e pericolosità vennero abbandonati. Conseguentemente l'immobile, giorno dopo giorno, cadeva a pezzi diventando ricettacolo di topi e parassiti con grave nocumento per l'igiene pubblica.

Per la ristrutturazione e restauro dell'edificio sono stati stanziati circa 2 milioni di euro, messi a disposizione dalla Regione Sicilia e dall'Asl di Enna, fondi che, oltre ad evitare la distruzione dello storico edificio, consentiranno all'Azienda sanitaria di risparmiare sugli affitti, che tuttora paga, per le sedi di alcuni servizi quali il centro di salute mentale, la guardia medica e il consultorio familiare. L'operazione non ha destato grande entusiasmo nella comunità leonfortese preoccupata per la paventata chiusura dell'ospedale, e se accadrà, il tutto sarebbe sprecato, oltre che ingiusto e beffardo per chi con impegno e professionalità ha trasformato la vecchia e sgangherata Infermeria in un Ospedale attivo ed efficiente.

E. B.



Il vecchio ospedale in ristrutturazione



NICOSIA:

Presto completati i lavori per la chiesa dei Mortificati

Saranno presto completati i lavori di riedificazione della chiesa di San Cosimo e Damiano, o più comunemente conosciuta con il nome di chiesa dei mortificati, ubicata nel quartiere storico di Santa Maria Maggiore, acropoli della città di Nicosia. Ridotta ormai da anni solo ad alcuni ruderi, la piccola chiesa è stata oggetto di un progetto di riedificazione approvato solo nel 2008 e che ha permesso di iniziare i lavori e di realizzarli in tempi assai brevi.

I finanziamenti per realizzare l'intervento sono stati concessi in parte dalla Curia Vescovile, grazie ai fondi dell'otto per mille, che hanno permesso di potere raccogliere una somma pari a 70.000 euro, ed in parte a carico della Parrocchia di Santa Maria Maggiore.

Tuttavia ancora necessitano

ulteriori fondi al fine di completare i lavori che pare potrebbero essere raccolti grazie a donazioni spontanee realizzate dai fedeli e dai parrocchiani del quartiere di Santa Maria Maggiore.

Particolarmente soddisfatto il Parroco della Basilica di Santa Maria Maggiore, Padre Nicola Ilardo, il quale ha commentato favorevolmente l'iniziativa, sottolineando che la chiesa di San Cosimo e Damiano, sarà aperta e disponibile per ogni iniziativa degna di essere in essa ospitata.

Luigi Calandra



Chiesa Santa Maria Maggiore



CATENANUOVA:

La Proloco contro il traffico di cuccioli

Anche la Proloco impegnata nella lotta al traffico di cuccioli provenienti dai paesi dell'Est. Quest'anno uno stand è stato allestito anche nel nostro paese per raccogliere firme per una petizione con il fine di ottenere interventi legislativi per fermare il traffico illegale dei cuccioli. La responsabile della LAV (LegaAntiVivisezione), Marzia Lombardo, sottolinea l'importanza di questa iniziativa anche a livello locale per sensibilizzare e fare conoscere il fenomeno a tutti. La nostra Nazione è punto di arrivo di migliaia di cuccioli di cane e gatto dalla Romania, Ungheria, Slovacchia, Polonia e Repubblica Ceca. Vengono stipati in container di camion ma vengono trasportati anche in treno e in aereo in condizioni davvero infernali e per molte ore.

Molti muoiono durante il tragitto, mentre quelli che arrivano vivi verranno muniti di una falsa documentazione. Le ragioni di tale traffico sono essenzialmente economiche perché un cucciolo proveniente dai paesi dell'Est vale fino a venti volte meno rispetto al suo corrispettivo italiano. Un business che la LAV cerca di fermare con l'aiuto dei cittadini e delle Istituzioni.

Inoltre la LAV (LegaAntiVivisezione) si è impegnata nella vendita di Uova Pasquali per sostenere l'associazione e l'iniziativa: fermare la tratta che uccide tanti cuccioli, infatti un terzo muore durante il tragitto e un cucciolo su tre dopo l'acquisto. La LAV lancia un appello: "Non acquistare i cuccioli e non visitare le fiere dove sono venduti".

Teresa Saccullo



Alcuni Membri della Pro-loco e Lega antiVivisezione



REGALBUTO:

Monte S.Calogero, concluso il consolidamento

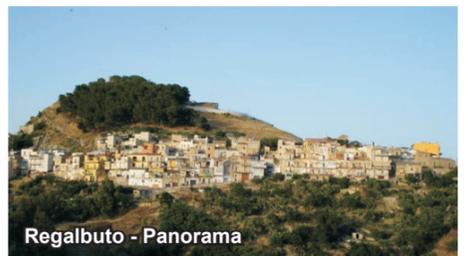
Sono stati completati i lavori di consolidamento del costone roccioso del monte S.Calogero. I necessari ed urgenti interventi per la sicurezza della parete, sopra la Sp. 24 Regalbuto-Catenanuova, sono costati circa 1 milione di euro, finanziati dalla Regione. "Vista la pericolosità del costone e la necessità di intervenire con urgenza al fine di salvaguardare l'incolumità degli abitanti e degli automobilisti - ha evidenziato il sindaco di Regalbuto, Gaetano Punzi - abbiamo attivato subito la macchina comunale per potere procedere presto all'appalto dei lavori che sono stati completati in 5 mesi. Con il completamento dei lavori ci sentiamo più sereni noi come amministrazione ed

abbiamo restituito la necessaria tranquillità soprattutto agli abitanti della zona".

Alla gara hanno partecipato 190 imprese e l'appalto è stato aggiudicato, lo scorso mese di agosto con il sistema del sorteggio, ad una ditta di Melilli.

L'affidamento dell'appalto avvenne con il metodo del sorteggio in quanto la maggior parte delle imprese concorrenti avevano presentato analogo ribasso del 7,3152 per cento. Il costo del monte S.Calogero era caratterizzato da alterazioni e fessurazioni minaccianti le abitazioni sottostanti. Si erano verificati, infatti, distacchi e crolli da alcune creste rocciose del monte.

Simona Saccullo



Regalbuto - Panorama

Pensionato

hai ricevuto la lettera dall'INPS?



per la prima volta in un'unica busta, l'INPS invia l'Obis M e la documentazione per i RED e per il 730 a 16 milioni di pensionati

vieni ai servizi UIL da noi, troverai un'assistenza di qualità e la consueta cordialità

GLI UFFICI RICEVONO DA LUNEDI A VENERDI DALLE ORE 9.00 ALLE 12.30 E DALLE 16.30 ALLE 19.30 VIA S. AGATA 58 94100 - ENNA



UIL IL SINDACATO DEI CITTADINI

SUPERMERCATI CARUSO Qualità e Conoscenza dal 1969	Officina del Vedere Pasticceria - Caffetteria Gelateria - Tavola Calda	Il Dolce Pasticceria - Caffetteria Gelateria - Tavola Calda	DIGITAL WORK di Andrea Petronica stampa fotografica da file in 3 minuti v.le IV novembre, 89	PIZZE DA ASPORTO MEDITERRANEA PIZZERIA CONSEGNA A DOMICILIO 0935.511622 via Montelsalvo, 59	tavola calda EUROPA Pasticceria 0935-37467 Viale IV Novembre 14
Cell. 338.2330522 Pizza al volo Pizzeria Scalfio	Gusto Chebab Accento sul sapore Belvedere - Emma 333.4347196	AUTORICAMBI Grippaudo Via Pergusa, 192 tel. 0935.25188	Ristorante - Pizzeria Ariston di Argento e Parisi	Buscemi libri & oggetti per la scrittura	NOVITA' saponando 70% DETERGENTI ALLA SPINA Enna - Via Libertà, 71 - Tel. 343-286935
PASTICCERIA GELATERIA TAVOLA CALDA CAFFE' ROMA di Gaetano Di Salvo dal 1921 Via Roma 312.0935.501212	sidis arena Viale Regione Siciliana Enna Alta	Parrucchieria Maricò Via Ottavio Catalano, 55 tel.0935.503434	BAR DEL DUOMO Gelateria - Tavola Calda Pasticceria Fruttini di mandorla Riviviera SISAU	SELF-AREA Agip di Nuovo Elio Marò Via Pergusa, 204 tel. 0935.37338	EmBe Basile Supermercato di via IV Novembre Supermercato di via Roma
Pasticceria - Gelateria Tavola Calda - Servizio Salella bar sorrento Tel. 0935.25630	NUOVO CHICCO D'ORO Di Mirisola Francesco Bar - Pasticceria Tavola Calda - Gelateria Via Roma 364 tel. 0935-24529	pasticceria - gelateria - tavola calda Pasticceria Dell'Arte Tel. 0935 506461	PASTICCERIA - GELATERIA BAR - TAVOLA CALDA SALVATORE MADONIA Via Ottavio Catalano, 84 Tel. 0935/25188	Punto Sma Supermercato 0935-501312	Caffè del Centro Pizza San Cataldo
TAVOLA CALDA di Pavone Paolo PRANZI COMPLETI SPECIALITÀ PIZZA PIZZETTA Caffetteria Via Mercato S. Antonio, 26	Caffetteria Rocobona Viale IV Novembre, 1/3 Enna tel. 0935 38347				

Max calzature	EDICOLA DI RACALBUTO ANITA Quadrivio S. Anna	Parrucchieria Stella Tel.0935.531898 piazza Pier Santi Mattarella, 28 compl. Ennadue - ENNA BASSA	GELATERIA - GASTRONOMIA - TAVOLA CALDA BAR - PASTICCERIA DI MAGGIO	RO. GA. Officine Ortopediche	sidis arena Piazza Antonella da Messina Enna Bassa
64 sixty four rooms Enna Bassa Via S. Ingrid S.n.c. 0935 20410	Salvatore Grillo carburanti e lubrificanti agricoli ed industriali stazione di servizio Esso bar tabacchi via Pergusina, 7	Modaitalia	Enna Mercato SUPERsidis C.da Santa Lucia Enna bassa	EmBe Basile Supermercato di Via Boris Giuliano Enna Bassa	BC Supermercati Via Leonardo da Vinci Enna Bassa CONAD
AMATO ELETTRICITA' Via Basilicata, 24/26 - Tel. 0935.29597 Via Unità d'Italia - Tel. 0935.20380 ENNA BASSA	CNA Enna Via E. Romagna, 3 tel. 0935.502260 fax 0935.511757	UNFidi Imprese Sicilia	PERGUSA	HOTEL Villa Giulia Via Dafne 2 Pergusa tel. 0039-0935.541043	Riviera Hotel

Editore "Nuova Editoria" Soc. Coop. Aut. Tribunale di Enna n° 98 del 7/1/2002; Dir. Resp. Massimo Castagna; Stampa: Novagraf snc Assoro. Iscrizione al ROC (Registro degli Operatori della Comunicazione) n° 10884

ANNUNCI AFFITASI
Enna Alta - Grande monovano arredato zona monte per informazioni telefonare 333/7955773

VENDESI
Terreno di mq. 6300, 3750, 1600 a 4 Km da Enna. Tel. 347.6609357 - 3473230000

OFFRO LAVORO
Cercasi agente pubblicitario per nota Azienda Editoriale. Alta provvigione. Richiesta della partita Iva ed auto propria. Per info cell. 338.9542268.

VARIE
Automodello a scoppio - scala 1/8 Rally Game completo di servocomandi, 2 motori, cassetta d'avviamento, in dotazione un altro telaio completo come pezzi di ricambio più tanti altri accessori per la manutenzione. PREZZO

AFFARE - Condizioni OTTIME - Causa inutilizzo
info 3664401725.

Briatore a gasolio per uno o due appartamenti + pompe acqua per termosifoni + canna fumaria 17 m. lineari circa in acciaio inox Ø 25 e accessori + fanalini posteriori e fari anteriori per Hyundai Coupe prima serie 1998. Tutto perfettamente funzionate. Vendo anche separatamente prezzo superconveniente. Tel. 347-4753219

Cucitrice e piegatrice DBM-120 Duplo DC - 10min doppiatore. Prezzo Affare!

ARTI GRAFICHE NovaGraf s.n.c.
C.da Piano di Corte 18, Assoro (En)
Tel. 0935.667864 Fax 0935.620507
e-mail: novagraf@novagraf.it

PRODUZIONE CALENDARI ILLUSTRATI E OLANDESI
PUBBLICITÀ SU CARTONCINO E FOGLIO A FOGLIO
APPLICAZIONE SPIRALE METALLICA

GENNAIO 2009
F.to 31,5x33

GENNAIO 2009
F.to 31,5x44

GENNAIO 2009
F.to 31,5x44

PLANNING DA TAVOLO NOTES CUBI
F.to 11,5x16,5

www.novagraf.it
novagraf@novagraf.it

Dedalo in Provincia

AGIRA: Iacona Filippo - Via Vittorio Emanuele, 89; **AIDONE:** Strano Rosaria - Piazza Cordova, 9; **ASSORO:** Santoro Sebastiano - Via Grisa, 279; **BARRAFRANCA:** Cravotta Rosa - C.so Garibaldi, 377; Giunta Angelo - Via Vittorio Emanuele, 475; Tambè Roberto Rocco - Via Umberto, 27; Edicola Nicolosi Viale Gen. Cannata; **CALASCIBETTA:** Colina Carmela - Via Conte Ruggero, 46; Edicola Catanese Via Nazionale, 51; **CATENANUOVA:** Lombardo Anna Maria - Via Vitt. Emanuele; Muni Santa - Piazza Umberto, 167; **CENTURIPPE:** Ingrassia Bruno Via Umberto 98; **GAGLIANO:** No Limits di Pomodoro Anna - Via Roma; **LEONFORTE:** Le Coccinelle di Vaccaluzzo - C.so Umberto; L'Edicola di giunta G. - C.so Umberto, 566; Maimonte Maurizio - Piazza Carella, 12; Vitale Francesco & C. - C.so Umberto, 108; **NICOSIA:** Gentile Giuseppa - Piazzetta Leone sec.; Lo Furno Maria Giovanna - Via G.B. Livolsi; Ragalmuto Benedetto - Via Fratelli Testa, 23; Rizzo Felice - Via Vittorio Veneto, 19; **PIETRAPERZIA:** Di Prima Michele - Via Marconi; **P. ARMERINA:** Cartolibreria Armana - Via R. Roccella, 5; Chiaramonte Giuseppe - Via Machiavelli; Gagliano M.Salvina - Piazza Garibaldi, 22; Giunta Carmela - Via G. Ciancio, 128; Lanzafame Pietro - Piazza Boris Giuliano; **REGALBUTO:** Carambia Iole - Via G. Ingrassia, 69; Di Gregorio Gaetana - Via Don Giuseppe; **TROINA:** Zitelli Salvatore - Via Nazionale, 54; **VALGUARNERA:** Giordano Mario - Via Sant'Elena, 115; Pavone Giuseppe - Via Garibaldi, 98; **VILLAROSA:** Edicola Nicoletti Giovanni - C.so Garibaldi;

Angelo Cappa Fotoreporter promuove il 1° Corso per Fotoreporter

Gli interessati possono rivolgersi a **angelo cappa fotoreporter**

Tel 333-6786570 email: cappaangelo@alice.it.

Ai partecipanti verrà rilasciato alla fine del corso, della durata di mesi 2 (tre volte alla settimana), un attestato di qualificazione.

Negli stages pratici, le foto più curiose realizzate dai partecipanti saranno pubblicate su Dedalo, www.dedalomultimedia.it e su Facebook: Redazione Dedalo

Cinema Blood Diamond

Che cosa può trasformare uno spettacolo in un atto di denuncia? E' la domanda che lo spettatore si pone dopo aver visto il film con il quale Edward Zwick ci racconta un'Africa molto diversa da quella dei grandi e selvaggi paesaggi della savana: qui di selvaggio c'è un mercato diamantifero che diventa la scusa per denunciare le atrocità della tristemente nota Sierra Leone, teatro di orrori indicibili: terra ricchissima di miniere di diamanti, in molti casi estratti da pescatori rapiti e fatti schiavi, innocenti vittime di uno spietato traffico d'armi che porta morte e distruzione. In una tale aberrante spirale d'odio sono stati coinvolti persino i bambini, strappati alle loro famiglie per essere precocemente indottrinati a divenire soldati e strumenti di massacro per dilanianti lotte intestine. Al centro della storia il dramma vissuto da Salomon Vandy (Djimon Hounsou) alla ricerca del figlio rapito; fortuitamente trova un diamante rosa che farà intrecciare il suo destino con quello di un ex mercenario dello Zimbabwe, Danny Archer (Leonardo Di Caprio), che vede nel possesso



di quella pietra l'occasione per riscattare tutta una vita e lasciare per sempre un paese e un tragico passato che lo ha visto complice nel sanguinario ciclo di corruzione e violenza. I due personaggi agli antipodi: eroe e anti-eroe conducono lo spettatore attraverso un percorso che, mentre fa spettacolo e produce azione, invita alla meditazione e alla responsabilizzazione del consumatore. L'impianto della sceneggiatura è tradizionale: il percorso compiuto dal protagonista lo porterà a una nuova consapevolezza. Se The Constant Gardener ha denunciato gli abusi delle multinazionali farmaceutiche ai danni della popolazione africana, Blood Diamond punta il dito contro l'industria dei diamanti e i commerci illegali che finanziano guerre civili e violano i diritti umani. Blood Diamond è un film di recitazione, fatto anche di prove d'attore: Djimon Hounsou, che non nasce eroe ma lo diventa di fronte a circostanze estreme e drammatiche e l'ambiguo Leonardo Di Caprio (meritevole della candidatura all'Oscar), alla ricerca della redenzione e del riscatto.

Marco Aurelio the.jackal@email.it

Musica: Il Menestrello torna ad incantare!

E' il brano "Il denaro dei nani" ad aprire il nuovo album "Senza Spina" tanto atteso, di Angelo Branduardi, raffinato violinista cantore che con le sue melodie dalle molteplici tinte sonore da più di trent'anni, rivisita opere poetiche musicando i testi dei suoi autori preferiti, basti ricordare come esempio il grande successo ottenuto con "Confessioni di un malandrino" del poeta Esenin; attraversa epoche narrandone pagine sacre e profane dal Medio Evo al Rinascimento; tramanda parole d'amore di popoli lontani, aprendo una finestra verso un mondo lontano all'occidente. Branduardi vanta nei suoi lavori collaborazio-



ni con celeberrimi artisti quali Muvrini e Madreus, Morriconi, Torelli, Battato etc. Questi undici pezzi tornano alla luce dall'archivio di Finetti e nascono da una tournée tenutasi in Europa che risale al 1986, nella quale vennero eseguiti brani interamente in acustico, così come lo saranno i tre pezzi inediti presenti in questo album che si uniranno alle pagine sonore già eseguite, contribuendo a rendere ulteriormente prezioso. Il trovato- re dopo lungo vagar giunge nuovamente al suo pubblico prima che vada lasciate che egli canti ...

Angela Montalto

Motori Peugeot Speedfight 3

Ai lati della sella, due mascherine traslocate più in alto per diventare casse e ascoltare musica. Grazie a una presa da 12 V posta nel vano sotto-sella, è possibile collegare un impianto stereo disponibile come optional con comandi al manubrio. La presa può tornare utile più semplicemente per ricaricare il cellulare mentre si guida, riponendolo nel vano sottosella dove c'è spazio abbondante anche per un casco integrale, dal momento che il serbatoio è spostato sotto alla pedana. Forcella idraulica con steli da 32 mm di diametro, freno a disco anteriore Shurricane da 215 mm e pinza freno con attacco radiale a doppio pistone, cerchi da 13" e pneumatici dalla sezione abbondante. Il motore è un monocilindrico 2T,



disponibile nelle varianti raffreddate a liquido o ad aria, quest'ultima più parsimoniosa nei consumi ma meno prestante. Lo Speedfight tiene bene in uscita dalle curve, merito del baricentro basso che aiuta a bilanciare e a gestire il suo peso non proprio "piuma" (97 chili). Impressiona la frenata anteriore, forte e molto pronta, segno che l'accoppiata disco da 215 e pinza radiale forma un tandem efficiente. Ammortizzatori capaci di ammorbidire a dovere i contraccolpi senza il rischio di perdere l'equilibrio. La seduta è comoda, e tra la sella e il manubrio, le gambe godono di tutto lo spazio necessario e il piede poggiato comodo sulla pedana. Optional: due differenti tipi di parabrezza, un bauletto da 29 litri e il kit hi-fi. Versioni bianco-blu e bianco-rosso, entrambe in tinta molto accesa.

Luigi Calandra

Moda Alfabeto moda

Arancione, il colore per eccellenza della prossima primavera estate: solare, caldo, allegro. Lo possono indossare ragazze, giovani donne e donne mature: sta bene davvero a tutte! Bianco e nero: si sono visti in quasi tutte le sfilate: il nero è sensuale per una serata galante, il bianco è luminoso per un happy hour e il loro abbinamento è elegante per una cerimonia importante. Cintura: alta o sottile, di stoffa o di cuoio, mini o lunghissima la cintura è un accessorio indispensabile: dà carattere al look e sottolinea il punto vita, mettendo in evidenza la sinuosità del corpo. Denim: Giubbini, top, jeans, pantaloncini: il denim è entrato a far parte della moda ad alti livelli ormai da anni. E' un tessuto pratico, sensuale, sbarazzino e anche quest'estate è un capo cool, da portare ovunque! Elevato... come il tacco dei sandali che si sono visti sfilare! Vere e proprie sculture ai piedi delle modelle in passerella: eleganti, originali ma forse anche un po' complicate da indossare. Foro: come combattere l'afa della stagione estiva? Indossare vestiti bucati e lasciare ossigenare la pelle! Gli stilisti si sono sbizzarriti con strappi, fori e aperture su abiti e bluse, giocando con un malizioso vedo/non vedo per rendere il look più sexy e sensuale. Gioielli: bracciali, collane, orecchini, anelli, borse gioiello: gli accessori indossati sono davvero preziosi. Ma non solo quelli: anche i vestiti sono decorati da gemme e pietre di valore, per non parlare delle scarpe, spesso vere e proprie opere d'arte.



Con...Verso con Toyota

Erede di quella che prima si chiamava Corolla Verso e della quale evolve tutto sommato le forme. Il suo stile s'ispira a quello della recente Avensis. Per un coefficiente aerodinamico di soli 0,295, la vista d'insieme è piuttosto massiccia, non solo per gli ingombri rilevanti (lunghezza, larghezza e altezza rispettivamente di 440, 179 e 162 cm) ma anche a causa delle notevoli dimensioni delle porte. La Verso può disporre di un'eventuale terza fila di sedili, con sette posti disponibili ma che possono anche scomparire nel piano di carico per far spazio ai bagagli. Il volume utile è buono e soddisfa ogni tipo di esigenza, andando dai 155 litri calcolati con sette occupanti filo cappelliera ai 1.689 litri della configurazione matrimoniale. Questa Toyota si fa apprezzare molto per la versatilità. Abbondano i vani portaoggetti, con per esempio gavoni sotto i piedi dei passeggeri e un doppio cassetto davanti al copilota. Cinque diversi motori, due a benzina e tre a gasolio, tutti con principi Toyota Optimal Drive, il miglior compromesso tra prestazioni, consumi ed emissioni nocive. Il più piccolo è un 1.600 da 132 cv, affiancato da un 1.800 da 147 cv. Quest'ultimo motore si può ordinare a richiesta con cambio CVT Multitronic S. Sul fronte diesel, la motorizzazione d'ingresso è il 2.0 D-4D 125 da 126 cv. Lancio fissato per il mese di giugno, per il momento è impossibile dare un dettaglio preciso del listino prezzi. Quanto ai costi, l'unica indicazione è relativa ai prezzi d'accesso: per la 1.6 benzina si parla di 19.600 euro; per la 2.0 D-4D di 23.800 euro (che ha però il climatizzatore anche sulla versione base).

Luigi Calandra





Consigli di Bellezza:

Piccole astuzie per restare in forma senza palestra
Non tutte amiamo passare ore in palestra o in piscina. Possiamo però ritagliare durante la giornata qualche minuto per alcuni piccoli esercizi che, se praticati con regolarità, porteranno beneficio al nostro corpo, mantenendolo agile e dinamico.



Stretching - Iniziamo la giornata facendo un po' di stretching: appena sveglie, sediamo sul letto, afferriamo il polpaccio da dietro ed estendiamo la gamba verso l'alto, mantenendo la posizione per 30 secondi.

Oppure sedute sul letto, incrociate le gambe e tiratevi verso l'alto, estendendo bene la colonna vertebrale. Se la vostra casa è disposta su due piani, approfittate della scala e usatela più volte: è un ottimo esercizio per le vostre gambe.

Se volete irrobustire le caviglie salite i gradini appoggiando solo le punte dei piedi.

Se dovete passare molto tempo in piedi approfittatene per questo semplice esercizio: stando ben dritte contraete i muscoli dei glutei mantenendo un ritmo regolare: è ottimo contro la cellulite e tonifica i muscoli delle gambe

Se passate molte ore in ufficio sedute alla scrivania

Ecco qualche consiglio:

- non perdetevi l'occasione di alzarvi in piedi ogni tanto, approfittandone per "tirare" i muscoli ed estendere bene la colonna vertebrale;
- sedete sempre in posizione eretta, ben appoggiate allo schienale della sedia, evitando così posizioni sbagliate che potrebbero danneggiare la vostra colonna vertebrale;
- se potete procuratevi un piccolo sgabello in legno su cui appoggiare i piedi quando siete sedute alla scrivania: in tal modo vi sarà ancora più facile mantenere una posizione dritta e corretta;
- evitate gli ascensori e affrontate volentieri le scale, che costituiscono uno dei migliori esercizi fisici per le vostre gambe.



Una passeggiata giornaliera di circa mezz'ora è un vero toccasana per il nostro fisico abituato ad una vita sedentaria. Quindi appena potete lasciate a casa l'automobile calzate scarpe comode e affrontate una passeggiata di alcuni chilometri.

Lo sapevate?

Fare il canto del cigno

Produrre l'ultima opera, esibirsi per l'ultima volta, specialmente in campo artistico. Secondo la tradizione il cigno, animale simbolico per molti aspetti rimarrebbe muto per tutta la vita. Solo all'avvicinarsi della morte si esprimerebbe per la prima e l'ultima volta con un canto dolcissimo e struggente.

La nostra ricetta

Pasta Aglio Olio e Peperoncino

Ingredienti per 4 persone:
500 g. di spaghetti
8 spicchi d'aglio
olio extravergine d'oliva
peperoncino
1 mazzetto di prezzemolo tritato
100grammi di pecorino o parmigiano grattugiato
sale



Mondate l'aglio e tagliatelo a pezzettini mentre avrete messo sul fuoco una pentola con l'acqua. Appena questa bolle, salate e tuffatevi gli spaghetti. In una padella fate soffriggere l'aglio in olio a fuoco moderato fino a farlo dorare e aggiungete un mestolo di acqua di pasta. Scolate gli spaghetti al dente e nella stessa pentola condite con aglio e olio. Spruzzate con il prezzemolo e aggiungete il peperoncino tritato. Servite in un piatto da portata aggiungendo il formaggio grattugiato.

Sapete perché'... ...gettiamo il riso sugli sposi?

Questa come molte delle nostre tradizioni, ebbe inizio con gli antichi romani, che gettavano noci, mandorle o frumento sulla sposa che si recava nella sua nuova casa per assicurarle fertilità. Oggi questa usanza persiste, ma in alcune regioni della Germania gli ospiti offrono alla sposa le noci anziché gettargliele. Altre vengono gettate sulla sposa simboli di buona fortuna e di felicità di vario genere, soprattutto panofole, dolci e riso.



Le spose greche, romane e anglosassoni indossavano a volte corone di grano o di frumento, altro emblema di fertilità, e da questa usanza derivò quella di gettare frumento non soltanto alle nozze, ma anche in occasione di altre cerimonie. Forse a causa di influenze orientali il frumento fu sostituito dal riso, simbolo di fecondità e l'abitudine fu limitata soltanto alle cerimonie di nozze. In alcuni paesi si riteneva che demoni maschi e femmine, che si aggiravano gelosamente per casa, potessero sostituire il marito o la moglie nel matrimonio, distruggendo la felicità coniugale. Il riso gettato alle nozze come cibo per gli spiriti li avrebbe puniti e pacati. Verso la fine dell'Ottocento il riso divenne consuetudine nei matrimoni in molte regioni d'Europa e d'America. Presto oltre al riso vennero gettati confetti che in alcune regioni lo sostituirono del tutto. Avevano spesso la forma di cuori, di fiori e di vari simboli portafortuna.

Parliamo di ...

MACCHIE

- **Aceto:** su tessuti di cotone lana e seta usate acqua fredda con qualche goccia di ammoniaca, poi sciacquate con acqua fredda.
- **Birra:** in genere si toglie con acqua tiepida e sale; cotone: tamponate da rovescio con alcol, poi bagnate con acqua tiepida e coprite la macchia con talco, quando è asciutto spazzolate; seta: usate acqua e alcol, in caso di capi delicati portate in lavanderia, tessuti d'arredamento usate acqua tiepida poi sciacquate subito.
- **Brucciature:** le macchie di giallo causate dal ferro da stiro su cotone e lana devono essere trattate con acqua fredda e qualche goccia di ammoniaca e di acqua ossigenata a 12 volumi.
- **Caffe':** su qualsiasi tipo di tessuto utilizzate subito, se la macchia è fresca, acqua minerale, altrimenti procedete in modo diverso a seconda del tipo di stoffa; cotone: se la macchia è vecchia procedete con il bucato; su lana: usate glicerina per scolorirla, poi acqua con qualche goccia di ammoniaca; velluto: usate acqua minerale poi vaporizzate stirando da rovescio con un panno bagnato per risollevarlo il velluto; pelle e cuoio: prima acqua minerale, poi asciugate passando un panno morbido infine lucidate con lucido neutro (incolore); tessuto impermeabile: usate acqua e sapone.
- **Cioccolato:** se la macchia è recente utilizzate acqua calda, se è vecchia acqua e borace; lana e seta: utilizzate acqua con pochissime gocce di ammoniaca.
- **Sangue:** mai sciacquare o lavare le macchie di sangue con acqua calda: infatti l'acqua calda fissa la macchia sul tessuto; cotone: acqua fredda e ammoniaca, quindi mettere in bucato; lana: tamponate con acqua fredda, ammoniaca e qualche goccia di acqua ossigenata a 12 volumi; seta: in caso di macchia fresca lavate con acqua fredda; se la macchia è vecchia ricorrete alla tintoria; tessuti d'arredamento: sfregate subito con acqua fredda e asciugate in fretta. Potete preparare un impasto con amido e poca acqua stenderlo sulla macchia, lasciare asciugare e spazzolare; ripetete l'operazione.



La nostra gioia più grande
non consiste nel non sbagliare;
Ma nel risollevarsi ogni volta che cadiamo.
(Confucio)



ACQUAENNA
GESTIONE DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

ACQUAENNA S.C.P.A. - Via S. Agata, 71 - 94100 ENNA
- p.iva 01087110860 - e-mail: info@acquaenna.com

L'acqua della tua città



Numero Verde
800010850